

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-03-2021

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	30/03/2021	5	Curva in discesa, ma aumentano le vittime Covid <i>Redazione</i>	3
MATTINO CIRCONDARIO SUD	30/03/2021	1	Ercolano: già 150 dosi nel presidio inaugurato <i>Car Cat</i>	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	30/03/2021	2	Il vaccino dal farmacista = Puglia, dosi tagliate di un terzo slittano i vaccini agli over 70 <i>Massimiliano Scagliarini</i>	5
GAZZETTA DI TARANTO	30/03/2021	4	Torna il sereno fra Draghi e le Regioni Curcio (Protezione civile): Noi siamo in guerra e servono norme da guerra <i>Redazione</i>	7
MATTINO AVELLINO	30/03/2021	35	Frana una sponda del fiume Ufita Consorzio in azione per la sicurezza <i>Nicola Diliuso</i>	8
MATTINO BENEVENTO	30/03/2021	28	Comune, piano sicurezza Coinvolti tutti gli edifici <i>Daniela Parrella</i>	9
MATTINO SALERNO	30/03/2021	25	Capaccio: i medici ci sono, i vaccini no. Si parte dopo Pasqua <i>Paola Desiderio</i>	10
SANNIO QUOTIDIANO	30/03/2021	5	Johnson & Johnson in Italia dal 16 aprile <i>Redazione</i>	11
SANNIO QUOTIDIANO	30/03/2021	5	Incontro governo-regioni: Draghi chiede unità <i>Redazione</i>	12
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	29/03/2021	1	Vaccini, Razza: Raddoppieremo gli hub. In Sicilia dosi nelle parrocchie e, in estate, nei lidi balneari <i>Redazione Online</i>	13
corrieresalentino.it	29/03/2021	1	Controlli anti-Covid, saracinesche abbassate ma clienti al bancone: pioggia di sanzioni, chiusi tre bar <i>Cinzia Ferilli</i>	14
corrieresalentino.it	29/03/2021	1	San Cesario, da domani attivo il servizio di trasporto gratuito per gli ultraottantenni che dovranno vaccinarsi <i>Editore_sm</i>	15
ilmattino.it	29/03/2021	1	Meteo, Pasqua e Pasquetta con maltempo e freddo: le temperature scenderanno anche di 10 gradi <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	29/03/2021	1	Vaccini, Curcio: Siamo in guerra, servono norme da guerra. E mercoledì sopralluogo con Figliuolo in Lombardia <i>Redazione</i>	17
barilive.it	29/03/2021	1	Comitiva beccata in strada a cantare e bere durante il coprifuoco: sanzionati 8 giovani <i>Redazione</i>	18
irpiniaoggi.it	29/03/2021	1	Comparto automotive chiede proroga per Documento Unico veicoli <i>Redazione</i>	19
irpiniaoggi.it	29/03/2021	1	C'è l'accordo, i vaccini si potranno somministrare anche in farmacia <i>Redazione</i>	21
irpiniaoggi.it	29/03/2021	1	Nel secondo trimestre bollette gas e luce in aumento <i>Redazione</i>	23
salernotizie.it	29/03/2021	1	Covid, corsa Regioni all'acquisto dei vaccini. Oggi arriva lo stop del Governo <i>Redazione</i>	25
salernotoday.it	29/03/2021	1	Maltempo a Sicignano, iniziati i lavori di ripristino lungo la SP89 <i>Redazione</i>	26
altomolise.net	29/03/2021	1	Venafro: Screening volontario sulla popolazione dal 31 marzo <i>Redazione</i>	27
altomolise.net	29/03/2021	1	Vaccinazioni e nuovo decreto: incontro Governo-Regioni. Toma: le istituzioni collaborino <i>Redazione</i>	28
ilgazzettinovesuviano.com	29/03/2021	1	Pochi i tamponi della domenica, sale ancora il tasso di positività. Sempre troppi morti <i>Redazione</i>	29
InterNapoli.it	29/03/2021	1	Draghi ha deciso, anche aprile resterà blindato: "Niente zone gialle fino a maggio" <i>Redazione</i>	31
termolionline.it	29/03/2021	1	Termoli: Protezione civile, partite le vaccinazioni ma per i volontari Anpas non basta solo AstraZeneca Le foto <i>Redazione</i>	32
termolionline.it	29/03/2021	1	Termoli: Vaccini: incontro Governo-Regioni su nuovo decreto, Toma: le istituzioni collaborino <i>Redazione</i>	33
avellino.occhionotizie.it	29/03/2021	1	Terremoto oggi a Scampitella, scossa di magnitudo 1.7 in Irpinia <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-03-2021

cn24tv.it	29/03/2021	1	Covid in Calabria: meno positivi (+201), ma con 1.400 tamponi <i>Redazione</i>	35
comune.catanzaro.it	29/03/2021	1	Consegnati gli attestati di coraggio per i più piccoli che hanno i tamponi covid <i>Redazione</i>	36
comune.crotone.it	29/03/2021	1	Protezione Civile 29 Marzo 2021 Attivazione Centro Operativo Comunale di Protezione Civile Fino a tutto il 6 aprile a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 <i>Comune Di Crotone</i>	37
emmenews.com	29/03/2021	1	Coronavirus: l'associazione Anticorpi Civili di Montalbano chiede un censimento dei soggetti fragili per le vaccinazioni <i>Redazione</i>	38
giustizianews24.it	29/03/2021	1	Vaccini ai magistrati, critiche a valanga su Anm (che fa dietrofront). Via Arenula: Conoscevano programma del Governo <i>Redazione</i>	39
ildenaro.it	29/03/2021	1	Covid, Curcio "Siamo in guerra, servono norme da guerra" <i>Redazione</i>	41
ildenaro.it	29/03/2021	1	**Covid: Bertolaso, mercoledì Figliuolo e Curcio in Lombardia** <i>Redazione</i>	42
ildispaccio.it	29/03/2021	1	Coronavirus, calano contagi e tamponi: +201 su 1.444 test. Altri due decessi e ricoveri ancora in crescita (+12) <i>Redazione</i>	43
ilroma.net	30/03/2021	1	Covid in Italia, Draghi: Programmare le riaperture <i>Redazione</i>	44
ilroma.net	29/03/2021	1	COVID: ZAIA A GOVERNO, CHIAREZZA SU FORNITURE, VERIFICARE DISPONIBILITÀ VACCINI SU MERCATO <i>Redazione</i>	46
ilroma.net	29/03/2021	1	Zona rossa si allarga: a Pasqua regole per tutta Italia <i>Redazione</i>	47
ilroma.net	29/03/2021	1	Covid, Bonaccini: Nessuno strappo tra governo e regioni <i>Redazione</i>	48
ilvaglio.it	29/03/2021	1	Virus & Ancora un decesso di un sannita al & S. Pio di Benevento&rsquo;. I dati regionali e nazionali <i>Redazione</i>	49
istituzioni24.it	29/03/2021	1	Covid, oggi incontro tra Draghi e le Regioni. Verifica misure a metà aprile <i>Redazione</i>	50
leccenews24.it	29/03/2021	1	In casa scoppia un incendio, i carabinieri salvano padre e figlia caricandola in spalla <i>Redazione</i>	52
napolim magazine.com	29/03/2021	1	COVID - Curcio: "Siamo in guerra, servono norme da guerra" <i>Redazione</i>	53
napolim magazine.com	29/03/2021	1	METEO - Pasqua e Pasquetta con maltempo e freddo in tutta Italia <i>Redazione</i>	54
noinotizie.it	29/03/2021	1	Adriatico centrale, al largo della Puglia superate le cento scosse di terremoto - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	55
noinotizie.it	30/03/2021	1	Salento: incendio in casa, padre e figlia disabili si rifugiano in terrazzo - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	56
reggiotv.it	29/03/2021	1	Coronavirus. 201 nuovi casi positivi in Calabria, 105 a Reggio e provincia <i>Redazione Reggiotv</i>	57
reggiotv.it	29/03/2021	1	Zona rossa si allarga: a Pasqua regole per tutta Italia <i>Redazione Reggiotv</i>	58
sassilive.it	29/03/2021	1	Campagna vaccinale anti Covid, Anticorpi Civili di Montalbano Jonico chiede istituzione immediata portale per censimento soggetti affetti da particolari patologie <i>Redazione</i>	60
tuttnapoli.net	29/03/2021	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: più guariti che nuovi casi, 417 i decessi <i>Redazione</i>	61
vocedinapoli.it	30/03/2021	1	Scossa di terremoto in provincia di Caserta rilevata dall'Ingv <i>Redazione</i>	62

## L'analisi

**Curva in discesa, ma aumentano le vittime Covid***[Redazione]*

Nazionale Positivi Guariti Deceduti Campania Positivi Guariti Deceduti L'analisi Curva in discesa/ ma aumentano le vittime Covid Si abbassano le quote giornaliere dei contagi Covid, sia a livello nazionale che locale. In Italia si contano oltre seimila infetti in meno al giorno, in Campania circa mille. Purtroppo però le vittime aumentano: sono 120 in più al giorno in Italia e 36 in più nella nostra regione. Ieri L'altro ieri Differenza Casi totali 12. 91 á\* 19. 611 \* -6.695\* 565.993 CASERT^ 19.725 17.950 1.775 2.870.614 e provincia 417297 IeriL'altro ieri 1.169\*2.095\* 2.2441.516 120108.350 DifferenzaCasi totali -926\*95.533 +130 54 18 728 232.906 POSITIVI 36 5.261 numeri effettivi delle persone risultate positive nelle 24 ore. Quelli sulla "variazione totali positivi" diffusi dalla Protezione Civile nella conferenza delle 18 sono più bassi in quanto ricavati dalla differenza matematica tra il numero complessivo di positivi in vita del giorno stesso e quelli del giorno pnma, senza considerare decessi e guarigioni nell'arco di tempo -tit\_org-

## Ercolano: già 150 dosi nel presidio inaugurato

[Car Cat]

Sono 150 i vaccini somministrati ieri mattina nel giorno dell'inaugurazione al centro vaccinale di Ercolano. Il presidio sanitario ha trovato "casa" nel centro anziani "officina della pace" di via Aldo Moro. Sino ad oggi gli anziani erano stati costretti a spostarsi nei comuni vicini. La struttura sarà operativa tutti i giorni, grazie alla convenzione stipulata tra Aslemedicidibase. Un ambiente sicuro e facilmente raggiungibile, al centro della città. Stiamo lavorando senza sosta per sconfiggere il coronavirus - ha spiegato il sindaco **Ciro Buonajuto**. Presente alla campagna vaccinale anche l'assessore alle politiche sanitarie **Mariarca Cascone** che ha ribadito il suo invito alla cittadinanza a vaccinarsi. Voglio ringraziare l'Asl, i medici di base, l'assessore Cascone, ma anche Polizia Municipale, Croce Rossa e Protezione Civile per lo straordinario lavoro. Con la campagna vaccinale - ha concluso Buonajuto - iniziamo a vedere la luce infondo al tunnel. Mi auguro che quanto prima questo luogo possa essere restituito agli anziani di Ercolano per le loro attività. In quel momento vorrà dire che abbiamo vinto la nostra battaglia. car. cat. -tit\_org-

L'emergenza covid colpo d'acceleratore: speranza firma il protocollo con le regioni e la categoria professionale

## Il vaccino dal farmacista = Puglia, dosi tagliate di un terzo slittano i vaccini agli over 70

[Massimiliano Scaguarini]

L'EMERGENZA COVID COLPO D'ACCELERATORE: SPERANZA FIRMA IL PROTOCOLLO CON LE REGIONI E LA CATEGORIA PROFESSIONALE Il vaccino dal farmacista Arrivano tre milioni di dosi. Dal 16 aprile il siero Johnson & Johnson Taglio di un terzo: in Puglia slittano le inoculazioni agli ultra-70enni Il ministro Speranza ha firmato il protocollo con Regioni e farmacisti per far partire in sicurezza le vaccinazioni Covid nelle farmacie del nostro Paese. I farmacisti non vaccineranno però gli estremamente vulnerabili. Entro Pasqua arriveranno in 3 milioni di dosi. Il siero monodose Johnson & Johnson comincerà ad arrivare in Italia dal 16 aprile. In Puglia nuovo taglio ai vaccini: un terzo in meno e slittano le immunizzazioni degli ultra-70enni. SCAGUARINI. N. SIMONETTI E SERVIZI IN 2, 3 E 4

**CORONAVIRUS I NODI DELLA TERZA ONDATA** Puglia, dosi tagliate di un terzo slittano i vaccini agli over 70 Ad aprile inizia chi ha fino a 76 anni, da 75 a 70 anni se ne riparla a maggio

**MASSIMILIANO SCAGUARINI** bulatori a partire dal 2 aprile: hanno BARI. La Protezione civile ha aderito in 6.285. Per evitare il colcomunicato una riduzione di un terzo - lasso del sistema informatico la Rezo delle dosi destinate alla Puglia gione ha predisposto un eliminari rispetto alla scorsa settimana: dalle code virtuale sul sito [www.lapu911mua](http://www.lapu911mua) promesse da qui al 24 aprile, gliati vaccina.regione.puglia. it che ora la previsione è scesa a 616mila. nei primi 10 minuti ha ricevuto 1.000 Mancheranno all'appello, parti- contatti saliti a 5mila nel giro di colare, quasi 170mila dosi di vaccino un'ora e 32mila a fine giornata. Altre Pfizer. Ed è per questo che la Regione è costretta a rallentare: le somministrazioni ai cittadini tra i 75 ed i 70 anni slitteranno a maggio, con il quasi certo rinvio a giugno di quelle per i sessantenni. Ieri in Puglia sono partite le procedure che riguardano le persone tra i 79 ed i 78 anni di età, che cominceranno a presentarsi negli am- 2.700 persone hanno contattato il numero verde. Le operazioni si sono svolte senza intoppi (anche se il server della Asl di Lecce si è bloccato: le adesioni partono da oggi): a Bari città ad esempio, in molti hanno trovato già fissato l'appuntamento al Thub della Fiera del Levante. Possiamo metter su qualunque tipo di organizzazione ma i vaccini non ci sono - dice l'assessore alla Salute, Pier Luigi Lopalco -. Gli ultrasessantenni cominceranno il 12 aprile, ma abbiamo vaccini a disposizione soltanto per quattro delle dieci coorti di settantenni: entro aprile possiamo vaccinare fino a 76 anni. Se non arrivano le dosi, dobbiamo spostare gli altri a maggio. E i dati della Protezione civile, appunto, non inducono alla fiducia. La scorsa settimana da Roma garantivano che entro il 24 aprile sarebbero arrivate 626.068 dosi di Pfizer, 49.400 di Moderna e 236.500 di AstraZeneca. A ieri la nuova programmazione comprendeva 123-620 dosi di AstraZeneca, 29.800 di Moderna e appena 453.181 di Pnzer. Siccome sono i vaccini a mRNA (Pfizer e Moderna) a dover essere utilizzati per le persone più anziane, si a sede ambulatoriale che per le prestazioni domiciliari, i conti sono presto fatti: gli ultrasessantenni sono circa 400mila e bisogna contemporaneamente garantire le altre categorie. In particolare, questa settimana sono previste parecchi richiami di ultraottantenni oltre all'avvio della campagna per le persone con patologie gravi. Se la prima dose per le persone tra i 70 ed i 75 anni slitterà a maggio, è anche molto probabile che quella per i 60enni andrà ancora più avanti. E che dunque la somministrazione del richiamo si concluderà ad estate inoltrata. Nel frattempo la pressione sul sistema ospedaliero pugliese resta particolarmente alta. È un peccato - dice l'assessore Lopalco - perché questa terza ondata si poteva evitare se a gennaio e febbraio avessimo avuto qualche vaccino in più come è successo nel Regno Unito. Non è colpa del governo italiano, sicuramente l'Europa non ha brillato per lungimiranza. Ieri in Puglia è partita, con un po' di affanno, la campagna per i pazienti fragili: per ora tocca a dializzati, trapiantati, talassemici ed oncoematologici, che ricevono le somministrazioni in ospedale in ambiente protetto. In alcuni casi il piano prevede anche la vaccinazione del caregiver, che può essere un familiare oppure una persona esterna. Ci sono ancora alcune difficoltà per via della mancata predisposizione delle liste di competenza dei medici di medicina generale (che devono chiamare gli assistiti di alcune particolari categorie). I medici di base dovrebbero scendere in campo il martedì dopo Pasqua per la somministrazione

domiciliare agli ultraottantenni. In alcune province (Bari, Bat, Foggia, Taranto) però le operazioni domiciliari sono già partite, sia con i medici di base sia utilizzando il personale delle Usca. A ieri la Puglia ha toccato quota 575mila somministrazioni, di cui 208mila agli operatori sanitari e 186mila agli over 80. DA911MILAA616MILADOSI La diminuzione annunciata da Roma riguarda in particolare Pfizer, Lopaico: Inutile mettere su Organizzazione se non ci danno quello che serve SPERANZE E CURE In alto gli anziani in attesa nei centri dedicati alle vaccinazioni. A sinistra: gli operatori sanitari nel reparto Malattie infettive dell'ospedale San Carlo di Potenza Foto Tony Vece -tit\_org- Il vaccino dal farmacista Puglia, dosi tagliate di un terzo slittano i vaccini agli over 70

Sincera collaborazione. Un suo uomo

## **Torna il sereno fra Draghi e le Regioni Curcio (Protezione civile): Noi siamo in guerra e servono norme da guerra**

[Redazione]

OEfa SI ACCELERA MORI UN DOCEIUTE. LA PROCURA DI RIELLA DISSEQUESTRA IL LOTTO ABV5811 DI ASTRAZENECA Sincera collaborazione. Un suo uomo Toma il sereno fra Draghi e le Regioni Curcio (Protezione civile): Noi siamo in guerra e servono norme da guerra ROMA. Mario Draghi fissa la possibile uscita dal tunnel imboccato oltre un anno fa a causa del Coviti e tende la mano alle Regioni, dopo averle strigliate in Parlamento per i ritardi e le differenze nelle somministrazioni: solo con una sincera collaborazione tra Roma e i territori si riuscirà a vincere ques(a battaglia. Alla quale nei prossimi giorni daranno il loro contributo anche i farmacisti (s; ueda altro articolo in Questa pagina; ndr), dopo l'accordo siglato dal ministro della Salute Roberto Speranza per il via libera alle vaccinazioni in farmacia. Il presidente del Consiglio guarda dunque avanti e archivia ü primo trimestre del 2021, che ha visto le multinazionali del farmaco mancare clamorosamente gli obiettivi indicati: nel primo piano vaccinale messo a punto dal governo Conte avevano promesso la fornitura di 28 milioni di dosi entro la fme di marzo, poi scesi a 15,7. E alla Une ne consegneranno 14,7 milioni, meno del 50% di quanto ipotizzato. Numeri che hanno consentito di vaccinare solo 3 milioni di italiani con entrambe le dosi. Gli obiettivi fissati per aprile e maggio, sia per quanto riguarda le consegne dei vaccini sia per raggiungere le 500 mila somministrazioni al giorno, dice però, non sembrano più così lontani). Un ottimismo che deriva dalle rassicurazioni ricevute da Bruxelles e dai segnali che arrivano dalle case farmaceutiche. Che, spiega il Commissario per l'emergenza Francesco Figliuolo, hanno già comunicato la programmazione delle consegne fino a fine aprile. È dunque il momento di spingere sull'acceleratore e per questo è necessario fare in modo che si proceda tutti insieme e non ci siano disparità tra territori. Nel vertice con i governatori, i ministri Mariastella Gelmini e Roberto Speranza, Figliuolo e il capo della Protezione Civile Fairizio Curcio, Draghi lo ha detto chiaramente: lo Stato farà di tutto per rispondere alle esigenze dei territori. Questo è l'atteggiamento del governo: aiutarvi a raggiungere gli obiettivi che sono di tutti noi. C'è la volontà di un impegno comune e la massima collaborazione per il buon esito della campagna affinché si lavori come un solo uomo ', è la risposta del presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini. Messe da parte le incomprensioni e con 3 milioni di dosi in arrivo entro la fine della settimana - oltre un milione di Pfizer, SOOmila di Moderna e 1,4 di Astrazeneca - bisogna vaccinare. Anche perché i cittadini, come dice Gelmini, questo vogliono e ci giudicheranno per ciò che faremo. La strategia l'hanno ribadita Figliuolo e Curcio all'inaugurazione del centro vaccinale a Genova, nell'ambito degli incontri con le regioni per verificare criticità e pratiche che invece funzionano e possono essere replicate negli altri territori: grandi hub nelle aree metropolitane e capillarizzazione delle somministrazioni nel resto del paese, per raggiungere le zone più impervie. Dobbiamo far arrivare i vaccini in tempo e nelle quantità previste ripete il generale. Ancora più esplicito Curcio. Noi siamo in guerra e servono nonne da guerra, L'obiettivo del governo non è fare classifiche: non ci interessa, a noi interessa che si facciano i vaccini e che si somministrino più dosi possibili, Altra buona notizia arriva dalla procura di Biella, che ha dissequestrato il lotto ABV5811 di Astrazeneca bloccato in seguito al decesso di un insegnante di musica morto 17 giorni dopo la somministrazione: delle 396.600 dosi del lotto 140mila erano rimaste inutilizzate e torneranno ora disponibili. Per altri 140mila italiani che potranno, come dice Draghi, iniziare a guardare al futuro con ottimismo, AgNazj FABR1ZIO CURCIO Prot. Civile -tit\_org- Torna il sereno fra Draghi e le Regioni Curcio (Protezione civile): Noi siamo in guerra e se  
rvono norme da guerra

## Frana una sponda del fiume Ufita Consorzio in azione per la sicurezza

[Nicola Diluiso]

Nicola Diluiso Una frana lungo le sponde del fiume Ufita rischia di compromettere le attività imprenditoriali e agricole dell'area. Il sito in questione si trova nei pressi del nucleo industriale di Flumeri. Per evitare ulteriori aggravii interviene il Consorzio di Bonifica dell'Unta. L'ente consortile ha ottenuto dalla Provincia di Avellino l'autorizzazione a procedere per la salvaguardia idraulica. Sono state alcune segnalazioni di privati a portare alla luce il dissesto dei terreni a causa delle persistenti e copiose piogge dei mesi scorsi, eventi che hanno messo in pericolo molte zone del territorio irpino, non risparmiando, evidentemente, il reticolo idrografico della Valle dell'Ufita. Nel caso specifico, l'erosione è localizzata nei pressi dell'area industriale, sul confine tra i territori di Flumeri, Frigento e Grottole. Ebbene, valutati il danno ed il rischio, l'ente consortile si è prontamente dichiarato disponibile ad effettuare l'intervento riparatorio, d'intesa con la Provincia di Avellino. A breve, dunque, il Consorzio con propri mezzi e manodopera, procederà ad effettuare un lavoro di manutenzione ordinaria, consistente nell'apertura della sezione del fiume, liberandola dalla vegetazione spontanea e dal materiale lapideo che, accumulandosi nel tempo, ne limita fortemente il normale deflusso idraulico. L'azione del Consorzio rappresenterà un "intervento di primo soccorso", al fine di evitare che il laceramento del paramento della sponda sinistra del fiume, possa interessare un tratto di sponda sempre più vasto e arrecare ulteriori danni ai privati cittadini, alle infrastrutture pubbliche ed agli impianti irrigui del Consorzio. La Provincia, invece, interverrà successivamente, nei prossimi mesi, avendo il tempo a disposizione per programmare un intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino definitivo dell'intera area. Il presidente del Consorzio, Francesco Vigorita, spiega: Decisiva, per il perfezionamento dell'intesa con la Provincia è stata nell'occasione proprio l'azione svolta da Marisa Graziano, neoconsigliere delegato dal l'Ente di Palazzo Caracciolo che ha mostrato con immediatezza, attenzione e sensibilità istituzionale, per giungere in tempi brevissimi alla soluzione di un problema concreto ed urgente. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-



## **Comune, piano sicurezza Coinvolti tutti gli edifici**

[Daniela Parrella]

Comune, piano sicurezza Coinvolti tutti gli edifici SANLEUCIODELSANNIO Daniela Parrella Partiranno la prossima settimana i lavori alla sede del Comune in piazza Municipio: miglioramento sismico ed efficientamento energetico per un totale di oltre 800mila euro. L'importante finanziamento proviene da fonti assegnate alla Regione dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito nel 2009 con lo scopo di sovvenzionare interventi su edifici e infrastrutture pubbliche. Il Comune sanleuciano, quindi, nel 2017 è risultato nella graduatoria dei beneficiari di tali contributi per il miglioramento sismico per un importo di 436mila euro, in quanto è anche sede del Coc. Inoltre, a questa somma, si potrebbero aggiungere, ulteriori 120mila euro per il progetto di efficientamento energetico, con contributo a valersi sull'incentivo riconoscibile dal Gse al fine di tutelare l'ambiente attraverso il contenimento dei consumi energetici e la conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera. Quest'ultimo finanziamento è subordinato all'esito positivo da parte del Gestore dei servizi energetici, che permetterebbe l'installazione di pannelli fotovoltaici volti a garantire le esigenze energetiche della casa comunale. Giovedì mattina, intanto, verranno affidati i lavori relativi alla questione sismica che coinvolgerà l'ala vecchia della struttura. Tutti gli uffici, infatti, saranno trasferiti nella nuova ala costruita alcuni anni fa. Un altro tassello aggiungiamo all'idea di voler dare una nuova immagine al nostro Comune - commenta il sindaco Naso - (nella foto). L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza tutti gli edifici di proprietà comunale. -tit\_org-

## Capaccio: i medici ci sono, i vaccini no. Si parte dopo Pasqua

[Paola Desiderio]

La campagna stop & go Vialibera alle vaccinazioni da parte dei medici di base del comprensorio di Capaccio Paestum. L'accordo con l'Asl è indirittura d'arrivo, incontro è previsto per domani. Oltre ai medicidifarnigliadella Città dei Templi, fanno parte dell'aggregazione funzionale territoriale anche i medici di Giungano, Trentinara e Monteforte Cilento, in tutto diciotto camici bianchi che hannodato la loro disponibilit  a partecipare alla campagna vaccinaie e che a partire da aprile dovrebberoiniziare a somministrare i vaccini contro il Covid19. Le vaccinazioni avverranno nel centro vaccinale allestito nella palestra comunale spiega Enzo Sica, medico di base che findalT inizio ha manifestato la voiont  di partecipare alle vaccinazioni. La partecipazione dei medici di base, compatibilmente con l'arrivo dei vaccini, consentirebbe di accelerare di molto i tempi della somministrazione. Se andr  tutto bene, e se arriveranno i vaccini, inizieremo subito dopo Pasqua - prosegue Sica La nostra proposta   che ognuno di noi vaccini i suoi pazienti, tenne restano le liste di prenotazione, perch  ogni medico conosce la situazione di salute dei suoi pazienti, soprattutto di quelli fragili. Al momento a Capaccio Paestum, come nel resto della regione, si sta procedendo alla vaccinazione di ultrasessantenni e persone fragili, queste con prenotazioni effettuate proprio tramite i medici di famiglia. La somministrazione dei vaccini, quindi, non avverr  presso i singoli studi medici. ma al centro vaccinale, dove   sempre presente una postazione del 115 e i medici possono avvalersi della collaborazione del personale della Croce Rossa, con un'ambulanza pronta all'esterno per ogni evenienza, e della protezione civile per coordinare gli accessi. In attesa che anche i medici di base partecipino alla vaccinazione, la campagna vaccinale prosegue nel centro appositamente allestito nella palestradi viale della Repubblica. Capaccio Paestum, per volont  dell'amministrazione comunale,   stata una delle prime citt  della provincia ad organizzarsi per effettuare i vaccini in un'area appositamente allestita, non essendoci un ospedale ne un'altra struttura sanitaria idonea ad accogliere ordinatamente, in base agli appuntamenti, le persone che, essendo in questa prima fase soprattutto persone anziane e fragili, hanno quasi sempre un accompagnatore. L'aumento dei medici incaricati di vaccinare dovrebbe rendere pi  veloce anche le vaccinazioni domiciliari, riservate a persone allettate e impossibilitate a muoversi da casa. Paola Desiderio '( RIPRODUZIONE RISERVATA )

**Medusei: Conferma dal commissario Figliuolo dopo la visita a Genova**  
**Johnson & Johnson in Italia dal 16 aprile**

[Redazione]

Il vaccino Lo rivela il presidente del Consiglio regionale della Liguria Medusei: Conferma dal commissario Figliuolo dopo la visita a Genova Johnson & Johnson Italia dal 16 aprile Il vaccino Johnson & Jonhson "in Italia dal 16 aprile". Lo rivela il presidente del consiglio regionale della Liguria Gianmarco Medusei, "Il commissario" Figliuolo "ha detto che i nuovi vaccini Johnson & Johnson dalla seconda metà di aprile arriveranno in Italia. Lo ha confermato dopo la visita di questa mattina (ieri per chi legge, ndr) a Genova. Saranno destinati alla vaccinazione di massa su cui poi bisognerà attendere anche le indicazioni dell'Aita", dice Medusei dopo l'inaugurazione dell'hub vaccini della Fiera di Genova a margine della quale il commissario straordinario all'emergenza covid ha confermato l'arrivo in Italia dei vaccini J&J a partire dal 16 aprile. "Oltre alla vaccinazione spero venga anche implementato l'uso degli anticorpi monoclonali e delle terapie domiciliari. La speranza è che arrivino più vaccini, le problematiche ci sono e c'è da recuperare il tempo perso", ha aggiunto Medusei. CURCIO: "SIAMO IN GUERRA" - "Siamo in guerra, ñ stato detto. Serve forse qualche norma di guerra, diciamo così? Qualcosa si sta già facendo, l'impiego per esempio delle farmacie che in questo territorio vedrà uno dei primi punti di attivazione". Così il capo della Protezione Civile nazionale, Fabrizio Curcio (nella foto), nel giorno dell'inaugurazione dell'hub vaccini alla Fiera di Genova. "Noi non siamo in giro per l'Italia a mettere voti ñ fare classifiche. A noi interessa che il sistema paese vada avanti insieme, ognuno con le possibilità che ha e magari supportando dove c'è necessità. Sappiamo che i valori numerici possono avere un valore diverso in alcune parti d'Italia", aggiunge. "A noi interessa ci si vaccini"., "C'è un compito dello Stato nella sua interezza: parte centrali, regioni, comuni, cittadini e privato. Il primo messaggio è 'non fermiamoci ai numerini', usiamoli per fare un salto in avanti. I numeri ci devono aiutare a capire come procedere. Se ognuno farà il suo pczzcttino regionale e locale potremo arrivare ai 500mila vaccini al gioraffirma ancora. no LOMBARDIA - Il generale Francesco Paolo Figliuolo e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio si recheranno mercoledì in Lombardia su invito del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, ñ della vicepresidente ñ assessore al Welfare, Letizia Moratti. Dovrebbero atterrare in mattinata all'aeroporto di Milano Malpensa e visitare il nuovo hub vaccinale di Malpensafiore che servirà parte della provincia di Várese. -tit\_org-

## Governatori di centrodestra spingono per riaperture ragionevoli Incontro governo-regioni: Draghi chiede unità

[Redazione]

Governatori di centrodestra spingono per riaperture ragionevoli Incontro governo-regioni: Draghi chiede unità Chiesto stop al criterio dei 250 casi su 100mila abitanti per l'attribuzione del colore "Dobbiamo andare avanti insieme e ce la faremo". Incontro governo-Regioni sul piano vaccini anti covid in Italia e questo quanto affermato dal premier Mario Draghi. Remiamo tutti nella stessa direzione, il senso del discorso del premier per chiarire con governatori dopo le incomprensioni dei giorni scorsi. Il premier, si apprende, avrebbe invitato tutti a marciare uniti, mettendo da parte ogni polemica, perché l'emergenza pandemica impone compattezza. Il piano di somministrazione dei vaccini, avrebbe spiegato il presidente del Consiglio, viene affinato passo dopo passo ed è normale che sia così, senza polemiche lavorando tutti insieme, L'Italia non va male, anzi va meglio dell'Europa, avrebbe quindi chiarito il premier. Draghi è convinto che l'Italia stia facendo il possibile per accelerare le vaccinazioni e garantire a tutti la somministrazione. Bisogna migliorare e lo faremo già nei prossimi giorni, sarebbe stata la promessa del presidente del Consiglio che avrebbe assicurato ai presenti di voler ridare speranza al Paese. Preoccupato dagli effetti economici su famiglie e imprese dell'emergenza pandemica, il premier avrebbe poi sottolineato la necessità di programmare le riaperture già da ora per quando sarà possibile. ZONE E CRITERI: LE RICHIESTE DELLE REGIONI - Via la soglia dei 250 casi su 100.000 abitanti "perché penalizza le regioni che fanno più tamponi" e reintroduzione delle 4 zone dalla bianca alla rossa - sulla base del numero dei contagi e della diffusione del virus. Sono alcune delle richieste che - a quanto si apprende da fonti delle Regioni - avrebbero avanzato i governatori al governo, ZAIA CHIEDE CHIAREZZA SU VACCINI E DOSI DISPONIBILI - Intanto il governatore del Veneto Luca Zaia, a quanto apprende l'Adnkronos da alcuni partecipanti alla call, ha chiesto chiarezza sulla fornitura dei vaccini e la verifica della disponibilità delle dosi sul mercato. Dopo di lui, sono intervenuti il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini e il suo vice, Giovanni Toti, poi Draghi ha lasciato la videoconferenza. Che va avanti alla presenza, per il governo, della ministra Maria Stella Gelmini, del responsabile della Salute Roberto Speranza, del capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e del commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo. FONTI LEGA: "GOVERNATORI CDX SPINGONO PER RIAPERTURE RAGIONEVOLI" - I governatori di centrodestra spingono per quelle che definiscono "riaperture ragionevoli". E' quanto trapela da fonti della Lega, con riferimento al vertice Stato-Regioni. In particolare, si apprende, i governatori della Lega insistono affinché nel prossimo Decreto siano previste delle clausole per ripristinare le zone gialle nei territori ove i numeri lo consentono. I leghisti "hanno chiesto di rivalutare i criteri per individuare l'andamento del contagio (criteri che sono influenzati anche dal numero di tamponi effettuati). Non solo. Dopo un quasi un anno dall'inizio della pandemia- la Lega auspica indicazioni scientifiche sul rischio che comporterebbero alcune riaperture come quelle di teatri o ristoranti per immaginare 'scelte consapevoli' della politica". "I governatori hanno anche chiesto al governo di incrementare il personale sanitario per fare i vaccini, considerate le promesse non mantenute dal precedente governo", e quanto si sottolinea ancora dalle stesse fonti. -tit\_org-

## Vaccini, Razza: Raddoppieremo gli hub. In Sicilia dosi nelle parrocchie e, in estate, nei lidi balneari

*Oggi presentazione progetto nuovo nosocomio a Siracusa. Il governatore: tre ospedali nuovi e 79 cantieri da aprire*

[Redazione Online]

la campagna contro il covidMezzogiorno, 29 marzo 2021 - 15:03Oggi presentazione progetto nuovo nosocomio a Siracusa. Il governatore: tre ospedali nuovi e 79 cantieri da aprireRedazione onlineA-A+shadow Stampa Email Gli hub hanno funzionato permettendoci di essere tra le prime regioni in Italia per numero di dosi somministrate. Per arrivare alle 50 mila dosi concordate con il generale Figliuolo bisogna raddoppiare quanto meno il numero degli hub. Oggi alle 15 si riunisceUnità di crisi della Protezione civile nazionale anche alla mia presenza per individuare gli ulteriori Hub che saranno messi a disposizione. Lo ha detto l'assessore regionale della salute Ruggero Razza, oggi a Siracusa alla presentazione del progetto del nuovo ospedale. Sull'istituzione della task force che si dovrà occupare delle autopsie per le morti sospette l'assessore Razza ha detto: Siamo stati la prima regione in Italia a porci il problema. Il sistema dello studio è un tema importante. Condividere il protocollo adottato anche dall'autorità giudiziaria mi sembrava un presupposto indispensabile Vaccini nelle parrocchie e sui lidi balneariIn un'intervista a La Verità il governatore Musumeci ha inoltre affermato che a Pasqua saranno portate le fiale nelle 500 parrocchie dell'isola che si sono messe a disposizione per la campagna di vaccinazione. La Conferenza Episcopale siciliana ha abbracciato la proposta con entusiasmo - ha detto - Volevamo lanciare anche un messaggio etico: è la festa della Resurrezione, del ritorno alla vita. In estateobiettivo è di raggiungere anche gli stabilimenti balneari: In quelli più attrezzati doveè la guardia medica einfermeria - spiega Musumeci - Se solo vaccinassimo qualche centinaio di bagnanti al giorno, sarebbe un grande risultato '); }L'ospedale di Siracusa La riqualificazione dell'edilizia sanitaria è stato uno degli obiettivi del mio governo. Dopo cinquant'anni finalmente avremo a Siracusa un ospedale di taglio europeo. Ma altri due nosocomi sono in progetto. E altri 10 sono da riqualificare e stiamo avviando 79 cantieri nei reparti, ha detto Musumeci intervenendo alla presentazione del nuovo ospedale di Siracusa. I veti incrociati hanno impedito di realizzareospedale in questa terra di Sicilia: meglio non far fare piuttosto che fare. La peggiore politica ha avuto sopravvento. Ma adesso abbiamo creato un gioco di squadra.- aggiunge - Abbiamo avuto una telefonata di 50 secondi con il presidente del Consiglio per stabilire il nome del commissario straordinario. Non poteva che essere il prefetto di Siracusa Giusi Scaduto.è un partito del riscatto al quale dobbiamo tutti essere iscritti. 29 marzo 2021 | 15:03 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

## Controlli anti-Covid, saracinesche abbassate ma clienti al bancone: pioggia di sanzioni, chiusi tre bar

*GALLIPOLI (Lecce) Sei denunce, decine di multe per violazione delle norme anti-Covid e chiusura di cinque giorni per tre bar.*

[Cinzia Ferilli]

GALLIPOLI (Lecce) Sei denunce, decine di multe per violazione delle norme anti-Covid e chiusura di cinque giorni per tre bar. Questo il bilancio finale dei controlli effettuati dai carabinieri della compagnia di Gallipoli sul territorio di competenza negli ultimi giorni, mirati non solo a vigilare sul rispetto delle norme anti-Covid ma anche a contrastare ogni forma di illegalità. Link Sponsorizzato La denuncia per detenzione ai fini di spaccio è scattata per un 26enne trovato in possesso di un bilancino ed un involucro di cellophane contenente 10,6 grammi di cocaina nel corso di una perquisizione scattata all'interno di un esercizio commerciale di Sant'Isidoro, marina di Nardò. Un 47enne, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari, è terminato nei guai per evasione perché risultato assente da casa al momento del controllo. È stato individuato e denunciato anche il pirata della strada che a bordo della sua moto ha investito una donna di 42 anni mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali a Gallipoli, sul lungomare Galileo Galilei. Si tratta di un 25enne a cui i carabinieri hanno contestato omissione di soccorso e la guida in stato di ebbrezza alcolica, oltre a provvedere al ritiro della patente. Link Sponsorizzato Avrebbe fornito un'identità di un suo conoscente, invece, un 46enne, fermato a Galatone dai carabinieri impegnati in controlli stradali. Fermato mentre era al volante della sua auto, infatti, l'uomo avrebbe dichiarato generalità non proprie perché era sprovvisto di patente, risultata sospesa nel 2014 e mai più conseguita. La denuncia per guida con patente revocata con provvedimento del prefetto è scattata per un 49enne, fermato mentre era alla guida della sua auto per un controllo stradale a Neviano. Nei guai per guida in stato di ebbrezza alcolica è terminato un 34enne, che a Copertino è stato sorpreso al volante con un tasso alcolemico pari a 1,86 g/l, oltre tre volte superiore al limite consentito dalla legge. Per l'uomo è scattato anche il ritiro della patente di guida. Nel corso dei controlli sette persone sono state segnalate in prefettura per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti. Ma non è finita qui. Negli ultimi giorni i militari hanno ricevuto una serie di segnalazioni di assembramenti legati ad alcune attività presenti sul territorio che hanno fatto scattare appositi controlli. In ben tre bar, due a Tuglie ed uno a Galatone, i carabinieri hanno scoperto che, nonostante le saracinesche abbassate, all'interno vi fossero vari avventori intenti a consumare al banco oltre l'orario di chiusura imposto dalle norme anti-Covid. I titolari delle attività sono stati sanzionati per un importo pari a 1480 euro, mentre per i bar è scattata la chiusura per la durata di cinque giorni. Anche i clienti trovati all'interno dei locali, in totale una trentina, sono stati identificati e multati per un totale di 10.400 euro per il mancato rispetto dei divieti anti-assembramento. Link Sponsorizzato

## **San Cesario, da domani attivo il servizio di trasporto gratuito per gli ultraottantenni che dovranno vaccinarsi**

*SAN CESARIO (Lecce) - Il Comune di San Cesario di Lecce ha organizzato un servizio di trasporto gratuito per gli anziani ultraottantenni residenti che saranno*

[Editore\_sm]

SAN CESARIO (Lecce) Il Comune di San Cesario di Lecce ha organizzato un servizio di trasporto gratuito per gli anziani ultraottantenni residenti che saranno convocati per le vaccinazioni anti Covid-19 in uno dei presidi predisposti dalla ASL. Il servizio è completamente gratuito ed è riservato a coloro che non possano recarsi presso il punto vaccinale in modo autonomo o non possano essere accompagnati dai familiari. Link Sponsorizzato Una volta ricevuti sms o la mail di conferma dell'appuntamento per la vaccinazione con la data, orario della prenotazione e il presidio da raggiungere, si potrà telefonare, almeno 48 ore prima del giorno stabilito, al numero telefonico 348 4516482 dalle 8.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì. Il trasporto sarà effettuato in base all'ordine di ricevimento delle chiamate e alla disponibilità dei mezzi. Il servizio prevede il prelievo dal luogo indicato dagli utenti, il trasporto presso il presidio per la vaccinazione e il rientro. Ed è attivo per tutti i cittadini che, al momento della prenotazione, abbiano compiuto 80 anni. Link Sponsorizzato Il servizio svolgerà nel rispetto di tutte le misure anti-Covid e, dopo ogni viaggio, il mezzo di trasporto sarà sanificato. Abbiamo predisposto una rete di trasporto gratuito dice il sindaco Fernando Coppola dedicato alle persone che hanno difficoltà a raggiungere i presidi. Il servizio è dedicato a chi è autosufficiente in quanto le linee guida sanitarie prevedono, per chi non lo fosse, attuazione di un altro iter da parte del medico di medicina generale. Per effettuare questo servizio ci si avvarrà della collaborazione dei volontari della Protezione Civile, il Comune metterà a disposizione il mezzo di trasporto sostenendone i relativi costi. Cerchiamo di contribuire a un sereno svolgimento della campagna vaccinale, per quello che è di nostra competenza. Naturalmente, nel momento in cui le indicazioni ministeriali saranno modificate rispetto alla fascia d'età della somministrazione del vaccino, noi adegueremo il servizio o lo estenderemo anche agli altri cittadini. E nostra intenzione collaborare per contribuire ad accelerare e rendere più agevole possibile il piano delle vaccinazioni. Conclude il primo cittadino Siamo consapevoli che quando le istituzioni collaborano, chi ne giova è prima di tutto il cittadino, e noi cerchiamo di muoverci in quella direzione. Link Sponsorizzato

## **Meteo, Pasqua e Pasquetta con maltempo e freddo: le temperature scenderanno anche di 10 gradi**

[Redazione]

Il caldo (anomalo) di questi giorni è destinato ad avere i giorni contati. Ne prossimi giorni è in arrivo un blitz polare che porterà maltempo e freddo in tutta Italia. Le giornate di Pasqua e di Pasquetta quindi potrebbero essere all'insegna della pioggia e delle basse temperature, dettaglio che potrebbe importare poco in questo 2021 visto che tutta Italia si troverà nuovamente in zona rossa a causa del Covid. Da sabato 3 aprile una prima perturbazione colpirà principalmente il Nord, muovendosi da Nordest verso il Nordovest e potrebbe portare i primi temporali. Nella giornata di Pasqua, quindi il meteo si presenterà molto instabile e variabile al Centro Nord specie nella seconda parte con piogge e rovesci. La perturbazione di Pasqua lascerà il posto però a una nuova perturbazione per il Lunedì dell'Angelo questa volta in arrivo dalla Francia. Le prime regioni ad essere interessate saranno Sardegna e Nordovest e poi anche la Toscana e il resto del Nord. Visti i contrasti tra masse d'aria diverse e la tanta energia potenziale sarà elevato il rischio di grandinate. Nella giornata di lunedì potrebbero tornare a cadere anche nuovi fiocchi di neve, dapprima a quote superiori ai 1600 metri, ma poi anche a latitudini inferiori. In generale si avrà un abbassamento delle temperature, a partire dalla giornata di sabato, quando potranno scendere anche di 10 gradi rispetto a quelle attuali.

RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Vaccini, Curcio: Siamo in guerra, servono norme da guerra. E mercoledì sopralluogo con Figliuolo in Lombardia**

[Redazione]

Noi siamo in guerra. Servono norme da guerra, lo ha detto il capo della protezione civile nazionale Fabrizio Curcio oggi a Genova. Dopodomani sarà in Lombardia, invece, insieme al generale Figliuolo. Qualcuno si chiede perché Figliuolo e Curcio non si separino mai da mimetiche e movenze boots on the ground. E il motivo è proprio quello che ha spiegato Curcio: siamo in guerra. La pandemia Covid è una guerra. Servono norme da guerra - ribadisce Curcio a Genova -. E mi pare che qui lo si stia facendo, a cominciare dall'impiego delle farmacie che vedrà in Liguria uno dei punti di prima attivazione, così come la norma che sblocca l'operatività degli infermieri e tante altre cose fatte e recepite per favorire sia la parte tecnica che politica. Le farmacie, infatti, sono destinate a diventare nuovi punti di riferimento per la somministrazione del vaccino. APPROFONDIMENTI MONDO Breton mostra il passaporto sanitario: Immunità di... ECONOMIA Vaccini, Genova: apre grande hub Fiera, presenti Figliuolo e Curcio TERNI Vaccini, si parte con gli oncologici Sms arrivati ai primi centoventi COVID-19 Vaccini, il commissario Figliuolo: Il piano non deve cambiare... ECONOMIA Vaccini, all'incontro governo-Regioni di oggi ci sarà anche Draghi Vaccini, iniziano le somministrazioni nelle farmacie. Il via in Liguria, ecco come funziona e dove si possono fare Roma, vaccino in farmacia: Pronti da aprile. È boom di adesione ai corsi di formazione E invita le regioni ad attivare una competizione costruttiva: Fateci vedere cosa sapete fare così che noi possiamo trasferirlo a livello nazionale come best practice da mettere in atto tutti insieme. Non fermiamoci ai numeri ma utilizziamoli per fare un salto in avanti, ha sottolineato Curcio durante l'apertura del maxi-hub vaccinale della Fiera. Non siamo qua - ha detto facendo riferimento anche alla presenza del Commissario Francesco Figliuolo - a fare classifiche. Non ci interessa. A noi interessa che ci si vaccini. Sappiamo che ci sono differenze tra i vari territori - ha detto ancora il capo della Protezione civile - Ma il nostro è un territorio bellissimo e complicato, pensiamo all'orografia. Questo però non significa che da un lato sono più bravi e dall'altro meno. A noi interessa che si vaccinino le persone - ha ribadito -: il primo messaggio che vogliamo dare è quello di non fermarsi ai numeri. Utilizziamoli per fare un salto in avanti. I numeri devono aiutarci per capire come procedere. Vaccino Covid, domande e risposte. Categorie, età, prenotazioni: quando arriva il mio turno? Passaporto vaccinale, cosa è? Avrà un Qr e indicherà quale siero è stato utilizzato Sopralluogo in Lombardi all generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per l'emergenza Covid, e Fabrizio Curcio, capo della protezione civile, andranno anche in Lombardia, mercoledì 31 marzo (dopodomani, ndr). Lo ha annunciato Guido Bertolaso, oggi in visita all'hub vaccinale di Crema (Cremona). Stiamo lavorando bene, sono molto ottimista. Ho parlato tutti giorni con il commissario Figliuolo e con il collega Curcio: vi posso anticipare che dopodomani saranno entrambi qui in Lombardia. Verranno a vedere - ha detto - quello che stiamo facendo e verranno a visitare alcuni centri vaccinali che stanno funzionando. Non gli nasconderemo i problemi che abbiamo avuto e che stiamo risolvendo. Curcio e Figliuolo toccheranno con mano l'andamento della macchina vaccinale regionale. E sarà la terza tappa, dopo Calabria e Liguria, del 'tour' delle due figure da poco nominate dal premier Mario Draghi, nelle realtà vaccinali delle varie Regioni. Vaccinazioni per Regione Infogram Ultimo aggiornamento: 18:21 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Comitiva beccata in strada a cantare e bere durante il coprifuoco: sanzionati 8 giovani**

*Controlli anti-Covid a Bari nella Domenica delle Palme da parte della Polizia Locale finalizzati al rispetto della normativa contro la diffusione del contagio*

[Redazione]

Polizia Locale Bari n.c. Controlli anti-Covid a Bari nella Domenica delle Palme da parte della Polizia Locale finalizzati al rispetto della normativa contro la diffusione del contagio. Ispezionato e sanzionato dalla Polizia Locale un esercizio di generi alimentari che non osservava il divieto di vendita imposto nella giornata festiva. Nella notte, a seguito di una segnalazione per schiamazzi giunta in centrale operativa, sanzionata alle due di notte e in pieno "coprifuoco" una "allegra" comitiva di otto giovani intenta a cantare e a bere bevande alcoliche all'esterno di una chiesa in zona Picone. Elevate sanzioni, sul litorale di Torre a Mare, nei confronti di diversi conducenti di veicoli che, senza giustificato motivo, circolavano provenienti dai comuni di Triggiano e Capurso. Sanzioni anche ad alcuni cittadini in giro nel centro storico senza utilizzare dispositivi di protezione individuale. Infine, nella mattinata di ieri, il nucleo di Protezione Civile della Polizia Locale di Bari, unitamente ai volontari della associazione nazionale dei Carabinieri, ha presidiato e monitorato, grazie ad un software "conta persone", gli accessi alla necropoli monumentale ove non si sono registrati assembramenti e disagi.

## Comparto automotive chiede proroga per Documento Unico veicoli

[Redazione]

[INS::INS]ROMA (ITALPRESS) Il comparto automotive nazionale (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae) ha chiesto con urgenza la proroga del termine per l'entrata a regime della nuova disciplina del Documento Unico (DU) di circolazione e proprietà degli autoveicoli, prevista per il prossimo 31 marzo. Il sistema, sottolinea in una nota il comparto, ancora non funziona a dovere, lo confermano i costi causati dalle criticità e dai disservizi che continuano a caratterizzare il nuovo sistema. Le citate associazioni continuano a evidenziare la lentezza e l'adeguatezza della procedura digitale che ha triplicato i tempi di emissione dei documenti e quindi i costi per l'utente, con evidenti riverberi negativi sull'intero comparto auto. A pochi giorni dall'definitiva entrata a regime del sistema, prevista per il 31 marzo, l'obiettivo è anzitutto avere certezze di tempi adeguati a testare e affinare le procedure relative all'autotrasporto, mai prima ora lavorate nel Documento Unico e non solo. Le associazioni dell'automotive, ribadiscono la necessità di essere coinvolte direttamente in un tavolo tecnico per risolvere le persistenti lacune, sottolineano come il conto dei disservizi dell'ultimo anno siano altissimi, con tempi che sono aumentati mediamente dal 40 al 60%. Un inaccettabile aumento generato dall'inefficienza del sistema digitale che anziché semplificare la vita dell'automobilista e delle imprese determina numerose problematiche con aggravio di tempi e costi. Se, infatti, prima dell'introduzione del Documento Unico, i tempi di erogazione dei documenti di circolazione e proprietà erano accettabili ed il sistema era funzionale, oggi pratiche che un tempo venivano lavorate in pochi minuti rimangono appese anche per oltre mezz'ora. Se il cambiamento epocale doveva essere, occorre tempo per tenere fede a questa promessa. I disagi che le imprese rappresentano stanno subendo quotidianamente non sono più sopportabili, concludono. (ITALPRESS).

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

Ultimi Articoli [20210329\_2061-326x245] Top News Coronavirus, 12.916 nuovi casi e 417 decessi in 24 ore 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2061] ROMA (ITALPRESS) Sono 12.916 i nuovi casi di Coronavirus in Italia (ieri erano stati 19.611) a fronte di 156.692 tamponi effettuati, determinando un tasso di positività dell'8,24%. E quanto riporta il bollettino del ministero della Salute. I decessi sono stati 417 nelle ultime 24 ore, in aumento rispetto ai 297 registrati ieri. I guariti sono [ ] [ ]

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[20210329\_1973-326x245] Top News 29 Marzo 2021 0 [20210329\_1973] ROMA (ITALPRESS) Il comparto automotive nazionale (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae) ha chiesto con urgenza la proroga del termine per l'entrata a regime della nuova disciplina del Documento Unico (DU) di circolazione e proprietà degli autoveicoli, prevista per il prossimo 31 marzo. Il sistema, sottolinea in una nota il comparto, ancora non [ ] [ ]

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[20210329\_1903-326x245] Top News Covid, Curcio Siamo in guerra, servono norme da guerra 29 Marzo 2021 0 [20210329\_1903] GENOVA (ITALPRESS) Noi siamo una squadra, non andiamo in giro per l'Italia per fare classifiche, questo non ci interessa. Ci interessa il sistema Paese, che possa andare avanti, ognuno con le proprie possibilità. Loha detto il capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile Fabrizio Curcio

partecipando all inaugurazione del nuovo hub vaccinale alla Fiera [ ] [ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1707-326x245]Top NewsCovid, Speranza al G7 Lavoriamo per il Green Pass in estate 29 Marzo 2021 0[20210329\_1707]ROMA (ITALPRESS) Si è svolta questa mattina, invideoconferenza, la riunione del G7 dei ministri della Salute. Al centro delconfronto la sanità digitale e il certificato vaccinale, sia a livello europeo,che su scala globale. Bisogna accelerare la discussione sul green pass perarrivare a una soluzione prima dell estate, in modo da permettere [ ] [ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1361-326x245]Top NewsAgenzia del Demanio, per i beni statali nascerà il fascicolo digitale29 Marzo 2021 0[20210329\_1361]ROMA (ITALPRESS)Agenzia del Demanio prosegue e accelera ilprocesso di digitalizzazione dei dati sul patrimonio immobiliare dello Stato per consentire una conoscenza tecnica più completa dei beni gestiti.L obiettivo è quello di arrivare ad un fascicolo digitale, una raccoltastrutturata di dati e modelli tridimensionali, totalmente dematerializzata, che tramite la geolocalizzazione, consentirà di [ ] [ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [p7ja52dxrz4727rzmvn1l038-326x245]TG NewsTg News 29/3/202129 Marzo 2021 0In questa edizione: Consentiti i viaggi all estero, Federalberghi alza la voce Scuola, dopo Pasqua in classe 6 studenti su 10 Speranza prometteun estate con meno limitazioni Bonus Covid, ottiene quasi 200 [ ]

## C'è l'accordo, i vaccini si potranno somministrare anche in farmacia

[Redazione]

[INS::INS]ROMA (ITALPRESS) È stato siglato l'accordo quadro tra Federfarma, Assofarm, Governo, Regioni e Province Autonome, per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia da parte del farmacista, in attuazione di quanto previsto dalla legge Bilancio e dal decreto Sostegni. Lo schema dell'accordo definisce gli aspetti tecnico-organizzativi per la somministrazione dei vaccini anti-Covid da parte dei farmacisti in farmacia, tenendo conto del ruolo svolto dalle farmacie durante la pandemia, in particolare per quanto riguarda la somministrazione di test sierologici e tamponi. Tale ruolo è stato riconosciuto ufficialmente dal governo nel decreto Sostegni che fa esplicitamente riferimento al nuovo modello di farmacia come luogo dove la popolazione può trovare una prima risposta alle proprie domande di salute, un'azienda erogatrice di servizi da mettere a disposizione del pubblico. Il documento definisce le regole del percorso formativo che abilita il farmacista alla vaccinazione, le misure logistiche necessarie per garantire la massima sicurezza ai cittadini e ai farmacisti, definendo le modalità operative della seduta vaccinale dalla fase di prenotazione e accoglienza fino a quella di osservazione e gestione delle eventuali reazioni avverse post-somministrazione. Siamo sicuri che l'accordo quadro, a carattere nazionale, verrà velocemente recepito dalle regioni, afferma il presidente di Federfarma nazionale Marco Cossolo. Ringraziamo il Governo, e in particolare il Ministro della salute Roberto Speranza, per questo importante riconoscimento all'impegno costante delle farmacie, che fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono rimaste sempre a disposizione dei cittadini, ampliando anche gli orari di apertura e potenziando la propria attività con nuovi servizi. Le farmacie aderiranno numerose anche a questa iniziativa, animate da quello spirito di servizio che da sempre le connota e che durante la pandemia è emerso con forza. Daranno così un contributo significativo al raggiungimento dell'obiettivo di ottenere al più presto una copertura vaccinale adeguata, aggiunge. Quello che stiamo vivendo in questi giorni è il coronamento di un impegno avviato ben tre anni fa ricorda il presidente di Assofarm Venanzio Gizzi: è infatti dal 2018 che nelle Assemblee della nostra Federazione si parla del Farmacista Vaccinatore. La campagna di vaccinazione è la vera chiave per chiudere questa stagione così difficile. Oggi facciamo un altro importante passo avanti per renderla più veloce e capillare, afferma il ministro della Salute, Roberto Speranza. (ITALPRESS).

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

Ultimi Articoli [20210329\_2288-326x245] Top News Nel secondo trimestre bollette gas e luce in aumento 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2288] MILANO (ITALPRESS) Continua il trend di crescita delle quotazioni delle materie prime che, per il secondo trimestre del 2021, porta a un incremento delle bollette dell'energia per la famiglia tipo in tutela del +3,8% per l'elettricità e del +3,9% per il gas. In termini di impatto sul consumatore, l'elettricità la spesa per la [ ] ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[20210329\_2253-326x245] Top News Pacifico firma la colonna sonora del nuovo film con Fabio Volo 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2253] ROMA (ITALPRESS) Pacifico torna a scrivere per il cinema e firma la colonna sonora di Genitori vs. Influencer, il film di Michela Andreozzi che sarà trasmesso in prima assoluta su Sky Cinema Uno domenica 4 aprile. Nel cast Fabio Volo, Ginevra Francesconi e Giulia De Lellis. La colonna sonora, composta dalle musiche originali e [ ] ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra)

nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_2221-326x245]Top NewsC èaccordo, i vaccini si potranno somministrare anche in farmacia29 Marzo 2021 0[20210329\_2221]ROMA (ITALPRESS) E stato siglatoaccordo quadro traFederfarma, Assofarm, Governo, Regioni e Province Autonome, per lasomministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia da parte del farmacista, inattuazione di quanto previsto dalla legge Bilancio e dal decreto Sostegni. Loschema dell accordo definisce gli aspetti tecnico-organizzativi per lasomministrazione dei vaccini anti-Covid da parte [ ][ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_2061-326x245]Top NewsCoronavirus, 12.916 nuovi casi e 417 decessi in 24 ore29 Marzo 2021 0[20210329\_2061]ROMA (ITALPRESS) Sono 12.916 i nuovi casi di Coronavirus inItalia (ieri erano stati 19.611) a fronte di 156.692 tamponi effettuati,determinando un tasso di positività dell 8,24%. E quanto riporta il bollettinodel ministero della Salute. I decessi sono stati 417 nelle ultime 24 ore, inaumento rispetto ai 297 registrati ieri.I guariti sono [ ][ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1973-326x245]Top NewsComparto automotive chiede proroga per Documento Unico veicoli29 Marzo 2021 0[20210329\_1973]ROMA (ITALPRESS) Il comparto automotive nazionale (Anfia,Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae) ha chiesto con urgenza la prorogadel termine perentrata a regime della nuova disciplina del Documento Unico(DU) di circolazione e proprietà degli autoveicoli, prevista per il prossimo 31marzo. Il sistema, sottolinea in una nota il comparto, ancora non [ ][ ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1903-326x245]Top NewsCovid, Curcio Siamo in guerra, servono norme da guerra 29 Marzo 2021 0[20210329\_1903]GENOVA (ITALPRESS) Noi siamo una squadra, non andiamo in giroperItalia per fare classifiche, questo non ci interessa. Ci interessa ilsistema Paese, che possa andare avanti, ognuno con le proprie possibilità. Loha detto il capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile FabrizioCurcio partecipando all inaugurazione del nuovo hub vaccinale alla Fiera [ ][ ]

## Nel secondo trimestre bollette gas e luce in aumento

[Redazione]

[INS::INS]MILANO (ITALPRESS) Continua il trend di crescita delle quotazioni delle materie prime che, per il secondo trimestre del 2021, porta a un incremento delle bollette dell'energia per la famiglia tipo in tutela del +3,8% per l'elettricità e del +3,9% per il gas. In termini di impatto sul consumatore, per l'elettricità la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole (compresa tra il 1 luglio 2020 e il 30 giugno 2021) sarà di circa 517 euro, con una variazione del -0,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente a un risparmio di circa 4 euro su base annua. Nello stesso periodo, la spesa della famiglia-tipo per la bolletta gas sarà di circa 966 euro, con una variazione del -5,2% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente a un risparmio di circa 52 euro su base annua. La famiglia-tipo, quindi, beneficia ancora di un risparmio complessivo di circa 56 euro su base annua. L'Arera ha inoltre approvato la delibera attuativa del DI Sostegni che andrà a ridurre di 600 milioni le bollette per le piccole imprese. Il provvedimento beneficerà principalmente circa 3,7 milioni di soggetti e porterà a uno sconto nei mesi di aprile, maggio e giugno, che sarà percentualmente maggiore per gli esercizi commerciali costretti a chiusura dalle misure di contrasto all'epidemia. Lo sconto arriva a valere circa 70 euro al mese per un cliente con contratto con potenza di 15 kW e sarà particolarmente incisivo sulla spesa totale della bolletta per gli esercizi commerciali ancora costretti alla chiusura, riducendola fino al 70%. Per gli esercizi che possono rimanere aperti il risparmio si attesterà mediamente tra il 20% e il 30% della spesa totale della bolletta. L'aumento è guidato dal forte apprezzamento delle materie prime influenzato anche dalle attese per una prossima ripresa economica, sulla quale i mercati stanno scommettendo, ora che i piani vaccinali rendono più concreta l'uscita dalla pandemia. Supportare le imprese in questi mesi è quindi una scelta prioritaria, afferma il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini. (ITALPRESS).

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli [20210329\_2288-326x245] Top News 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2288] MILANO (ITALPRESS) Continua il trend di crescita delle quotazioni delle materie prime che, per il secondo trimestre del 2021, porta a un incremento delle bollette dell'energia per la famiglia tipo in tutela del +3,8% per l'elettricità e del +3,9% per il gas. In termini di impatto sul consumatore, per l'elettricità la spesa per la [ ] ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_2253-326x245] Top News Pacifico firma la colonna sonora del nuovo film con Fabio Volo 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2253] ROMA (ITALPRESS) Pacifico torna a scrivere per il cinema e firma la colonna sonora di Genitori vs. Influencer, il film di Michela Andreozzi che sarà trasmesso in prima assoluta su Sky Cinema Uno domenica 4 aprile. Nel cast Fabio Volo, Ginevra Francesconi e Giulia De Lellis. La colonna sonora, composta dalle musiche originali e [ ] ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_2221-326x245] Top News C'è accordo, i vaccini si potranno somministrare anche in farmacia 29 Marzo 2021 0 [20210329\_2221] ROMA (ITALPRESS) È stato siglato l'accordo quadro tra Federfarma, Assofarm, Governo, Regioni e Province Autonome, per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia da parte del farmacista, in attuazione di quanto previsto dalla legge Bilancio e dal decreto Sostegni. Lo schema dell'accordo

definisce gli aspetti tecnico-organizzativi per la somministrazione dei vaccini anti-Covid da parte [ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_2061-326x245]Top NewsCoronavirus, 12.916 nuovi casi e 417 decessi in 24 ore29 Marzo 2021 0[20210329\_2061]ROMA (ITALPRESS) Sono 12.916 i nuovi casi di Coronavirus in Italia (ieri erano stati 19.611) a fronte di 156.692 tamponi effettuati, determinando un tasso di positività dell'8,24%. E quanto riporta il bollettino del ministero della Salute. I decessi sono stati 417 nelle ultime 24 ore, in aumento rispetto ai 297 registrati ieri. I guariti sono [ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1973-326x245]Top NewsComparto automotive chiede proroga per Documento Unico veicoli29 Marzo 2021 0[20210329\_1973]ROMA (ITALPRESS) Il comparto automotive nazionale (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca e Unrae) ha chiesto con urgenza la proroga del termine perentrat a regime della nuova disciplina del Documento Unico (DU) di circolazione e proprietà degli autoveicoli, prevista per il prossimo 31 marzo. Il sistema, sottolinea in una nota il comparto, ancora non [ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20210329\_1903-326x245]Top NewsCovid, Curcio Siamo in guerra, servono norme da guerra 29 Marzo 2021 0[20210329\_1903]GENOVA (ITALPRESS) Noi siamo una squadra, non andiamo in giro per l'Italia per fare classifiche, questo non ci interessa. Ci interessa il sistema Paese, che possa andare avanti, ognuno con le proprie possibilità. Loha detto il capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile Fabrizio Curcio partecipando all'inaugurazione del nuovo hub vaccinale alla Fiera [ ] ]



## Covid, corsa Regioni all'acquisto dei vaccini. Oggi arriva lo stop del Governo

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Draghi\_DeLuca\_Sputnik]Ci mancava la corsa in solitaria delle regioni al vaccino. Dopo la levata di scudi della Campania di Vincenzo De Luca, pronta ad attingere al serbatoio russo dello Sputnik, adesso è il veneto Luca Zaia a mettere le mani avanti. E ad avvertire il governo. A Draghi porremo come Veneto la possibilità di acquisto dei vaccini ha anticipato il presidente della Regione. Non ho nulla contro la Campania, ma trovo semplicemente strano che il Veneto, che ha comunicato i contatti ad Aifa, al commissario e ai Nas, si sia visto mettere alla gogna per 15 giorni. Qui la Campania ringrazia addirittura l'ambasciatore e nessuno ha niente da dire. Se lo fa la Campania, lo facciano tutti. Se oggi avessi avuto quei 27 milioni di vaccini ha concluso adesso avrei meno problemi. Un mese fa il governatore leghista aveva rivelato di essere stato contattato dagli emissari di case farmaceutiche e che gli era stata prospettata la vendita di interi stock di siero per il mercato veneto. Il Doge aveva portato la vicenda a conoscenza dell'opinione pubblica, rimettendosi alla valutazione del governo. Ma da Palazzo Chigi era arrivato lo stop: di acquisto e distribuzione di dosi se ne occupa Roma, sono poi le Regioni a curare le somministrazioni. Questione chiusa? Non proprio. Adesso che le scorte di vaccini continuano a essere insufficienti e che le Regioni lamentano lo scarso approvvigionamento, le procedure di acquisto tornano attualità. E se ne tornerà a parlare nelle prossime ore, quando si riunirà in cabina di regia alla quale, con il premier Draghi e i ministri Gelmini (Affari regionali) e Speranza (Salute), saranno presenti proprio i governatori, in collegamento. E con loro il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio e il commissario per emergenza Covid Francesco Figliuolo. Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti ha inaugurato il nuovo hub vaccinale alla Fiera di Genova, alla presenza proprio del generale Figliuolo e del capo del dipartimento nazionale della Protezione civile, Curcio. Ed è tornato anche lui sul tema. Con grande simpatia per De Luca, ma smettiamola: ognuno faccia il suo mestiere. Il Paese deve garantire dosi alle Regioni attraverso vaccini certificati. Noi abbiamo il compito di organizzare la distribuzione territoriale secondo le linee guida, il governo ha il dovere di far arrivare i vaccini. La Liguria ad esempio conta di arrivare a oltre 13 mila vaccini somministrati al giorno lavorando sei giorni su sette domenica esclusa prolungando gli orari di apertura di alcuni hub fino alle 22-23. Il presidente dell'Emilia-Romagna e della conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini. Inaugura anche lui il suo punto vaccinale in Emilia-Romagna, in regione arriveremo a breve a 124 punti e ormai facciamo più di 20.000 vaccini al giorno: se ne arrivano in più possiamo fare tutti quelli in più che arrivano. Quanto alla polemica, pare che non ci sia nessuno strappo e caso mai ci fosse stato è già stato ricomposto molto bene, dice fiducioso. A sentire alcuni suoi colleghi, non sembrerebbe. Nella cabina di regia, governo e Regioni dovranno definire una linea comune da condotta in attesa che arrivi una quantità di dosi che possa consentire le 500 mila vaccinazioni al giorno di cui pochi giorni fa è tornato a parlare anche il premier Draghi. Anche perché entro fine settimana, come è stato detto, dovrebbero arrivare quasi tre milioni di dosi tra Pfizer, Moderna e AstraZeneca. Nel vertice delle prossime ore si parlerà anche di ristori, alla luce del prolungamento delle chiusure per tutto il mese di aprile. Anche se il governo, come sollecitato a più riprese dalla Lega, dovrebbe garantire comunque un check a metà mese per valutare un eventuale miglioramento dei dati e il conseguente blocco di alcune chiusure. Alla dura dell'esecutivo, da Speranza a Franceschini, continua a pensarla diversamente. Fonte: La Repubblica Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

**Maltempo a Sicignano, iniziati i lavori di ripristino lungo la SP89**

*Il presidente della Provincia Strianese: "Contiamo di portare a termine i lavori nel mese di aprile per consentire l'accesso al borgo, attualmente ancora interdetto, anche ai bus di linea e agli autocarri"*

[Redazione]

Il presidente della Provincia Strianese: "Contiamo di portare a termine i lavori nel mese di aprile per consentire l'accesso al borgo, attualmente ancora interdetto, anche ai bus di linea e agli autocarri" La Provincia di Salerno sta eseguendo i lavori di somma urgenza per il ripristino della Strada Provinciale 89 nel tratto di collegamento tra la SS 19 e Galdo, frazione del Comune di Sicignano degli Alburni, che era rimasta isolata in seguito alle forti piogge del febbraio scorso che avevano provocato l'interruzione dell'unica strada di collegamento. Soddisfatto il presidente Michele Strianese: Contiamo di portare a termine i lavori nel mese di aprile per consentire l'accesso al borgo, attualmente ancora interdetto, anche ai bus di linea e agli autocarri. intervento è coordinato dal settore Viabilità e Trasporti, diretto da Domenico Ranesi, con il supporto del Consigliere provinciale delegato alla Viabilità Antonio Rescigno. I cantieri attivi sul nostro territorio ci permettono innanzitutto di migliorare la sicurezza della nostra rete viaria, ma anche di promuovere sviluppo e occupazione, fondamentali in un momento delicato come questo. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2021 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

## Venafro: Screening volontario sulla popolazione dal 31 marzo

[Redazione]

Nei prossimi giorni l'Amministrazione Comunale organizzerà uno screening volontario sulla popolazione con effettuazione di test sierologici pungi-dito. Sono state fissate le seguenti date: - Mercoledì 31 marzo, dalle ore 10 alle ore 13; - Giovedì 8 aprile, dalle ore 10 alle ore 13; - Sabato 10 aprile, dalle ore 10 alle ore 13. In particolare, il 31 saranno effettuati i primi 50 test. I test saranno eseguiti sul piazzale antistante all'edificio comunale in viale San Nicandro, in modo da rispettare il distanziamento e ogni altra misura di sicurezza, con intervento di personale sanitario idoneo, per cui è stata assicurata la collaborazione della Croce Rossa Italiana. I destinatari sono cittadini residenti a Venafro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età. Non possono partecipare: soggetti che presentano sintomi riferibili ad infezione da Covid-19, coloro che sono risultati già positivi negli ultimi 6 mesi, persone attualmente in quarantena o in isolamento fiduciario, soggetti già sottoposti a vaccinazione, persone attualmente in malattia, persone già prenotate e/o in attesa di tampone molecolare presso l'Asrem. Gli interessati potranno prenotarsi nei giorni precedenti a quelli fissati, telefonando all'Ambito Sociale al numero 0865/906804. I kit dei test sono stati donati al Comune dal CSV Molise di Isernia. Il supporto operativo sarà garantito dall'Associazione Vigili del Fuoco in congedo - Nucleo Protezione Civile, sez. di Venafro. Vi sarà, inoltre, la collaborazione dell'Associazione Genitori Arcobaleno. Il Consigliere Comunale delegato alle Politiche Sanitarie e per la Disabilità, Oscar Simeone, che sta seguendo ogni aspetto relativo all'iniziativa, dichiara: I test sierologici rapidi non individuano il virus, ma sono in grado di identificare la risposta immunitaria dell'organismo al virus, attraverso la produzione degli anticorpi specifici (IgG, IGM). Quindi in una fase così delicata per il controllo dei contagi nella popolazione, il test fornisce un dato importante sul numero di persone che, non sapendo di aver contratto la malattia, hanno sviluppato anticorpi essendo stati positivi asintomatici o paucisintomatici. Si tratta di un'ulteriore iniziativa che l'Amministrazione mette a disposizione dei cittadini per limitare e prevenire i rischi connessi alla diffusione del contagio. Voglio ringraziare tutti coloro che stanno collaborando alla riuscita dello screening, dal CSV Molise che ha donato i kit sierologici, allo staff dell'Ambito Sociale, alla Croce Rossa Italiana, che garantirà il supporto sanitario, all'Associazione Vigili del Fuoco in congedo - Nucleo Protezione Civile per l'instancabile e prezioso lavoro operativo, all'Associazione Genitori Arcobaleno, per l'impegno e la collaborazione che ci darà.

## **Vaccinazioni e nuovo decreto: incontro Governo-Regioni. Toma: le istituzioni collaborino**

[Redazione]

Il presidente della Regione Molise, Donato Toma, ha partecipato questopomeriggio, in videoconferenza, al vertice Governo-Regioni fra il presidente Draghi, i ministri Speranza e Gelmini, il capo della Protezione civile Curcio, il commissario per emergenza Covid Figliuolo e i governatori. Si è fatto il punto sulla campagna vaccinale il cui prossimo step è il raggiungimento della soglia delle 500 mila vaccinazioni al giorno. Nei prossimi giorni è prevista la consegna di oltre un milione di dosi di Pfizer, oltre mezzo milione di Moderna, oltre un milione e trecentomila di AstraZeneca. Si è discusso anche delle nuove misure che entreranno in vigore a partire dal 7 aprile con il nuovo decreto. L'arrivo di nuovi vaccini ha dichiarato a margine dell'incontro il presidente Toma non può che farci piacere. Siamo tra le regioni italiane più virtuose in quanto a somministrazioni e intendiamo imprimere un'ulteriore accelerazione alla campagna vaccinale. Abbiamo ribadito la necessità della massima intesa tra Governo e Regioni per il raggiungimento di obiettivi comuni. Nessuno dei due soggetti istituzionali può prevaricare sull'altro. Ma mi pare che su questo punto vi sia la più ampia convergenza.

## Pochi i tamponi della domenica, sale ancora il tasso di positività. Sempre troppi 54 i morti

[Redazione]

Nulla di nuovo all'orizzonte, purtroppo. Ancora un altro lunedì con tassi percentuali in salita e numeri, tamponi e positivi in calo, ma tant'è. E lunedì! Pochissimi i tamponi, meno i nuovi positivi, tanti i sintomatici e soprattutto tragico il numero dei decessi, veramente troppi. I tamponi molecolari effettuati nella giornata di ieri e riportati nel bollettino odierno sono stati 10.007. I nuovi positivi riscontrati sono 1.169, sempre esclusivamente derivanti dai test molecolari. [INS::INS] Gli asintomatici risultano essere 710, mentre i positivi che accusano i sintomi del Covid, risultano essere 459. Anche questi dati, come del resto da sempre, sono riferiti ai soli positivi al tampone molecolare. Anche nel bollettino odierno sono riportati i tamponi antigenici rapidi effettuati, che sono stati 1.406, sempre senza gli eventuali positivi riscontrati da questi test. [INS::INS] Dall'incrocio dei dati odierni, ovviamente solo su quelli dei tamponi molecolari, il tasso di positività, il rapporto tra tamponi lavorati e positivi riscontrati, sale al 11,42%. Ieri era al 11,01%. I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Venerdì 19 marzo 10,49% 2.196 contagiati Sabato 20 marzo 10,76% 1.810 contagiati Domenica 21 marzo 12,3% 1.313 contagiati Lunedì 22 marzo 10,29% 1.862 contagiati Martedì 23 marzo 9,68% 2.045 contagiati Mercoledì 24 marzo 9,95% 2.068 contagiati Giovedì 25 marzo 10,46% 1.947 contagiati Venerdì 26 marzo 11,01% 2.209 contagiati Sabato 27 marzo 11,42% 2.095 contagiati Domenica 27 marzo 11,68% 1.169 contagiati [griglia-10-giorni-29-marzo-21] [INS::INS] Negli ospedali risale il numero dei ricoverati in terapia intensiva nelle 24 ore. Rispetto alla dotazione complessiva di 656, sono oggi disponibili 487 posti letto sull'intera rete ospedaliera, ma ci sono ospedali dove la concentrazione riduce la capacità di assorbimento della domanda. Aumentano anche i degenti nei reparti ospedalieri dedicati al Covid. La riserva di posti letto è di 1.559 sui 3.160 disponibili in ambito regionale, sommando strutture pubbliche e private convenzionate. [bollettino-22-marzo-21-1] Situazione Clinica Il totale dei positivi è di 333.700, da inizio pandemia in Campania, mentre il totale dei tamponi eseguiti è arrivato a 3.563.733. I guariti registrati nel report quotidiano sono 2.244. Con quelli odierni coloro che hanno battuto il virus in Campania giungono a 232.906. Sono 54 i morti, di cui 31 deceduti nelle ultime 48 ore, 23 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con le vittime odierne il numero dei campani sconfitti dal coronavirus arrivano a 5.261 da inizio pandemia. Sono 4.783 i decessi dal primo ottobre in Campania. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.601, rispetto a ieri, 9 in più. Sono 169 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, 4 in più di ieri, con 17 ingressi nella giornata. Il numero delle persone attualmente positive oggi calano di 1.129 unità, segnando un totale di 95.533, cala di 1.142 unità anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 93.763. [Grafici-elaborati-da-Giuseppe-Velardo-29-marzo-21] Grafici elaborati da Giuseppe Velardo [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 194.974 (+761) Provincia di Salerno: 54.551 (+189) Provincia di Avellino: 15.322 (+63) Provincia di Caserta: 52.752 (+137) Provincia di Benevento: 8.580 (+18) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. Non sono riportati ulteriori casi in attesa del secondo tampone di conferma. Il contagio in Italia Sono 12.916 i positivi al test del coronavirus in Italia in 24 ore, per un totale da febbraio scorso di 3.544.957. Domenica i casi erano stati 19.611. Secondo i dati del ministero della Salute, sono invece 417 le vittime in un giorno (297 domenica), per un totale dall'inizio della pandemia di 108.350. Sono 3.721 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 42 più del giorno prima nel saldo giornaliero tra entrate e uscite, mentre gli ingressi giornalieri in rianimazione, sono 192 (erano stati 217). Nei reparti ordinari sono invece ricoverate 29.163 persone, in aumento di 462 unità. Effettuati 156.692 tamponi molecolari e antigenici, mentre domenica i test erano stati 272.630. Il tasso di positività sale all'8,2%, in aumento di un punto rispetto a domenica, quando era al 7,2%. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha annunciato: Ho appena firmato il protocollo con regioni e farmacisti per far partire in sicurezza le vaccinazioni Covid nelle farmacie del nostro Paese. La campagna di vaccinazione è la vera chiave per chiudere questa stagione così difficile. Oggi facciamo un altro

importante passo avanti per renderla più veloce e capillare.[INS::INS] Share

## Draghi ha deciso, anche aprile resterà blindato: "Niente zone gialle fino a maggio"

[Redazione]

Pugno duro di Mario Draghi /\* custom css \*/.tdi\_2\_0b1.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_2\_0b1.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_2\_0b1.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_2\_0b1.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_2\_0b1.td-a-rec-img { text-align: center; }}Niente zone gialle: fino al 30 aprile saranno confermate le misure ad oggi in vigore che prevedono solo zone arancioni e rosse. È quest'orientamento che emerge al termine della cabina di regia Covid sul nuovo decreto. Il vertice con il premier Mario Draghi è durato poco meno di un ora: le misure decise dovrebbero durare fino a fine mese e una novità prevista riguarda, dopo Pasqua, il ritorno in classe fino alla prima media anche in zona rossa. Per il resto è stata scelta la conferma di tutte le restrizioni. Per tutto il mese di aprile resterà quindi in vigore lo schema attuale, che prevede la presenza di solo zone arancioni e rosse, mentre anche una Regione che ha parametri migliori non può passare in zona gialla. Apertura di bar e ristoranti fino alle 18, prevista appunto nella fascia gialla, non è stata presa in considerazione neanche con un orario ridotto: i locali quindi resteranno chiusi con solo asporto e consegna a domicilio consentiti per almeno un altro mese. Le aree del Paese meno colpite dai contagi resteranno o passeranno in zona arancione, con tutti i divieti del caso e la riapertura solamente dei negozi. E visto che da oggi più di mezza Italia sarà in zona rossa, con Calabria, Toscana e Valle d'Aosta che si vanno ad aggiungere alle 8 regioni e alla provincia di Trento, e i dati dicono che ci sono ancora 20 mila contagi e 300 vittime al giorno, quasi 3.700 malati in terapia intensiva, al momento parlare di riaperture è prematuro. Il decreto dunque rinnoverà di fatto tutte le misure attualmente in vigore: cancellazione della zona gialla, niente visite a parenti e amici in zona rossa, spostamenti ancora vietati tra le regioni, chiusi bar, ristoranti, cinema, teatri, musei, piscine e palestre. La novità più importante è quella che riguarda le scuole: si tornerà in presenza fino alla prima media anche in zona rossa, come era previsto nel precedente decreto, mentre nelle zone arancioni saranno in classe tutti gli studenti fino alla terza media e al 50% quelli delle superiori. Quanto alle seconde case, si potranno sempre raggiungere anche in zona rossa, purché siano di proprietà o con un affitto precedente al 14 gennaio e non vi siano ordinanze dei presidenti di Regione che ne vietano l'uso ai non residenti. Lavorare tutti insieme per imprimere il cambio di passo alla campagna di vaccinazione e raggiungere le 500 mila somministrazioni al giorno, visto che nella prossima settimana arriveranno quasi 3 milioni di dosi. Il governo e il premier Mario Draghi incontreranno le Regioni superare divisioni e incomprensioni, dopo la strigliata del presidente del Consiglio ai territori per i ritardi e le differenze nelle somministrazioni, difficili da accettare. Un vertice che arriva consecutivo impegnato a mettere a punto il decreto legge con le misure che saranno in vigore dopo Pasqua: un provvedimento che dovrebbe essere pronto a metà settimana e potrebbe prevedere una sorta di verifica a metà aprile per valutare la possibilità di riaprire, se la situazione epidemiologica lo consentirà, alcune attività prima di maggio, a partire da bar e ristoranti a pranzo. L'incontro tra Draghi, i ministri Roberto Speranza e Mariastella Gelmini, il commissario per emergenza Francesco Figliuolo, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e le Regioni servirà dunque a ribadire le priorità indicate dal piano nazionale e a mettere a punto la mosse per i prossimi giorni, seguendo la strategia del doppio binario indicata da Figliuolo: hub e punti vaccinali nelle città, postazioni mobili per raggiungere in maniera capillare i paesi e le zone più isolate. Con un arrivo di oltre un milione di dosi di Pfizer, oltre 500 mila di Moderna e 1,3 milioni di AstraZeneca, i territori avranno quei vaccini che chiedono da settimane per poter far decollare la campagna. Ma proprio per questo non si può sbagliare e dunque, è il messaggio del governo, lo Stato è pronto ad intervenire con militari e volontari in caso di difficoltà. PER RESTARE SEMPRE INFORMATO VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK. /\* custom css \*/.tdi\_3\_664.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_3\_664.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_3\_664.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_3\_664.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_3\_664.td-a-rec-img { text-align: center; }} Pubblicità

## **Termoli: Protezione civile, partite le vaccinazioni ma per i volontari Anpas non basta solo AstraZeneca Le foto**

[Redazione]

Volontari dell'Arca Molise-Carmela Ciniglio Termolionline TERMOLI. Grande accoglienza all'Hospitainer della Croce rossa italiana al San Timoteo, ma per i volontari di Protezione civile dell'Anpas, formata dalle associazioni Arca e Carmela Ciniglio, agenzia regionale e Asrem avrebbero dovuto organizzarla molto meglio. A parlare, ancora una volta, dopo affondo che ha smosso questa campagna mirata a chi si presta per la collettività, è stato Vincenzo Niro. Ieri è stata la prima giornata di vaccinazioni a noi riservata qui a Termoli, prima dovevamo recarci dal basso Molise o a Campobasso oppure a Isernia. Lo scorso 24 marzo presi ancora una volta iniziativa di modificare questo iter, chiedendo supporto all'amministrazione comunale di Termoli, con interessamento di vice sindaco e sindaco. Già il 25 marzo ci venne detto da Roberti che la richiesta aveva trovato accoglimento e nell'arco di qualche giorno saremmo stati chiamati al San Timoteo. Per questo voglio ringraziare quanto fatto dal Comune adriatico, ma non tutto è filato liscio. Nonostante la nostra precedente istanza sulla campagna vaccinale avesse specificato che volevamo dosi di Pfizer o Moderna, per età di alcuni dei volontari e per chi avesse patologie particolari, a noi è stata riservata qui a Termoli solo AstraZeneca e ieri decine di volontari non hanno potuto farle, in quanto soggetti non compatibili. Inoltre, lo stesso colloquio preliminare all'anamnesi ci vede chiedere un consenso che vorrei decidere con un medico. Adesso, per chi non ha potuto riceverlo è stata compilata una nuova lista, ma non sappiamo quando, come e dove potremo essere vaccinati. Imputo questo disguido a una disorganizzazione tra sala operativa regionale della Protezione civile e Asrem.



## **Termoli: Vaccini: incontro Governo-Regioni su nuovo decreto, Toma: le istituzioni collaborino**

[Redazione]

Vaccinazioni e nuovo decreto: incontro Governo-Regioni. Toma: le istituzioni collaborino Termolionline CAMPOBASSO. Il presidente della Regione Molise, Donato Toma, ha partecipato questo pomeriggio, in videoconferenza, al vertice Governo-Regioni fra il presidente Draghi, i ministri Speranza e Gelmini, il capo della Protezione civile Curcio, il commissario per emergenza Covid Figliuolo e i governatori. Si è fatto il punto sulla campagna vaccinale il cui prossimo step è il raggiungimento della soglia delle 500 mila vaccinazioni al giorno. Nei prossimi giorni è prevista la consegna di oltre un milione di dosi di Pfizer, oltre mezzo milione di Moderna, oltre un milione e trecentomila di AstraZeneca. Si è discusso anche delle nuove misure che entreranno in vigore a partire dal 7 aprile con il nuovo decreto. L'arrivo di nuovi vaccini ha dichiarato a margine dell'incontro il presidente Toma non può che farci piacere. Siamo tra le regioni italiane più virtuose in quanto a somministrazioni e intendiamo imprimere un'ulteriore accelerazione alla campagna vaccinale. Abbiamo ribadito la necessità della massima intesa tra Governo e Regioni per il raggiungimento di obiettivi comuni. Nessuno dei due soggetti istituzionali può prevaricare sull'altro. Ma mi pare che su questo punto vi sia la più ampia convergenza.

## Terremoto oggi a Scampitella, scossa di magnitudo 1.7 in Irpinia

[Redazione]

Trema ancora la terra in Campania. Un terremoto è stato registrato, oggi lunedì 29 marzo, a Scampitella, in Irpinia. Il sisma di magnitudo 1.7 è stato avvertito dalla popolazione. Non si registra alcun danno. Terremoto oggi in Irpinia, scossa a Scampitella Un terremoto di magnitudo ML 1.7 è avvenuto nella zona: 5 km SE Scampitella (AV), il 29-03-2021 14:22:11 (UTC) 26 minuti, 12 secondi fa 29-03-2021 16:22:11 (UTC +02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 41.06, 15.34 ad una profondità di 13 km. Un terremoto di magnitudo ML 1.7 è avvenuto nella zona: 5 km SE Scampitella (AV), il 29-03-2021 14:22:11 (UTC) 26 minuti, 12 secondi fa 29-03-2021 16:22:11 (UTC +02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 41.06, 15.34 ad una profondità di 13 km. 7 Comuni entro 20 km dall'epicentro Le distanze sono calcolate in base alle coordinate geografiche del Municipio (Istat). Comune Provincia Distanza (km) Popolazione Cumulata

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione Cumulata
Scampitella	AV	612341234	Bisaccia
AV	638315065	Lacedonia	
AV	723407405	Vallesaccarda	
AV	813868791	Val	
AV	8271411505	Anzano di Puglia	
FG	8128412789	Trevico	
AV	999313782	Sant Agata di	
FG	11195915741	Rocchetta Sant Antonio	
FG	11187517616	Accadia	
FG	11237619992	San Sossio	
AV	12164321635	Carife	
AV	12140823043	San Nicola Baronia	
AV	1277123814	Castel	
AV	13112924943	Aquilonia	
AV	13173926682	Monteleone di	
FG	14102127703	Andretta	
AV	14192729630	Zungoli	
AV	14109930729	Flumeri	
AV	16296333692	Guardia	
AV	16171835410	Candela	
FG	17272838138	Villanova del Battista	
AV	17169039828	Morra De	
AV	17129741125	Monteverde	
AV	1778441909	Cairano	
AV	1832642235	Deliceto	
FG	19382846063	Panni	
FG	1980446867	Rocca San Felice	
AV	1985147718	Calitri	
AV	19466652384	Sturno	
AV	20308055464	Taggsterremoto Villamaina	

## Covid in Calabria: meno positivi (+201), ma con 1.400 tamponi

*Covid in Calabria: meno positivi (+201), ma con 1.400 tamponi*

[Redazione]

Sono 201 i nuovi positivi al coronavirus in Calabria. Un numero inferiore a quello registrato nel bollettino di ieri, quando i casi confermati erano stati 366 (QUI). Dati in calo, quelli di oggi lunedì 29 marzo, anche per il numero più bassi di tamponi effettuati e processati: 1.428. I decessi registrati nelle ultime 24 ore sono due e portano il totale a quota 802, mentre il totale dei casi confermati di Sars-CoV-2 in regione sono 46.311. È la provincia di Reggio Calabria a registrare più nuovi casi con i suoi 105 positivi, seguono Cosenza (+55), Catanzaro (+18), Vibo Valentia (+15), Crotone (+8). Cresce ancora il numero dei ricoverati, attualmente nei reparti ordinari si trovano 389 persone (+12), mentre in terapia intensiva ci sono 36 pazienti. In isolamento domiciliare si trovano 9.907 persone (+18), mentre i guariti dal Covid sono 35.177 (+169). I casi attivi in regione sono 10.332, quelli chiusi 35.979. I DATI PER PROVINCIA Nel Reggino dove i nuovi positivi sono 105, il totale dei casi è: 16.786. Attualmente i casi attivi sono 1.350, di cui 80 ricoveri in reparto a Reggio Calabria, 13 a Gioia Tauro (+6); 8 in terapia intensiva (-3); 1.249 in isolamento domiciliare (+45). I casi chiusi sono 15.436, di cui 15.198 guariti (+56); 238 decessi (+1). Nel Cosentino il totale dei casi di Covid-19 è 14.362, ma nelle ultime 24 ore sono stati registrati 55 nuovi positivi. Attualmente i casi attivi sono 5.100, di cui 96 ricoveri a Cosenza, 18 a Rossano, 15 ad Acri, 17 a Ceteraro, 0 all'ospedale da campo (-4); 15 in terapia intensiva (+2); 4.939 in isolamento domiciliare (+53). I casi chiusi sono 9.262, di cui 8.925 guariti; 337 decessi (+1). Nel Catanzarese i nuovi casi sono 18, ma il computo totale è: 6.645. Attualmente i casi attivi sono 2.382, di cui 61 ricoveri a Catanzaro, 10 a Lamezia Terme, 28 al Mater Domini (+7); 13 in terapia intensiva (+1); 2.270 in isolamento domiciliare (-24). I casi chiusi sono 4.263, di cui 4.155 guariti (+37); 108 decessi. Nel Crotonese i nuovi positivi sono 8, ma da inizio pandemia si sono ammalati in 3.882. Attualmente i casi attivi sono 877, di cui 36 ricoveri in reparto (+3); 841 in isolamento domiciliare (-46). I casi chiusi sono 3.005, di cui 2.955 guariti (+51); 50 decessi. Nel Vibonese, dove i nuovi positivi sono 15, da inizio pandemia le persone che hanno contratto il virus del Covid-19 sono state: 4.277. Attualmente i casi attivi sono 573, di cui 15 ricoveri in reparto; 558 in isolamento domiciliare (-10). I casi chiusi sono 3.704, di cui 3.635 guariti (+25); 69 decessi. Per quanto riguarda i pazienti provenienti da altra regione o stato attualmente i casi attivi sono 50 e sono tutti in isolamento domiciliare. I casi chiusi sono 309, tutti guariti. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.bollettino covid19 regione calabria

## **Consegnati gli attestati di coraggio per i più piccoli che hanno i tamponi covid**

*Capoluogo della Regione Calabria*

*[Redazione]*

Sono stati consegnati gli attestati di coraggio creati e ideati dal settore tecnico del Gruppo Comunale Volontari di protezione civile città di Catanzaro, su input del responsabile delle Pubbliche Relazioni Rossella Palermo. Il progetto è stato presentato dal Coordinatore del Gruppo Comunale al responsabile Asp, Francesco Lucia, al colonnello Fabio Bianci, comandante del 2 reggimento Aves Lamezia Terme, e dal referente DTD Asp Esercito, Francesco Santoro. Iniziativa è destinata a tutti i piccoli alunni delle scuole che faranno il tampone al Drive through allestito nel piazzale della funicolare di Catanzaro. Alle attività ha collaborato anche il Rotary club tre colli di Catanzaro che, tramite i suoi delegati (il Presidente della commissione progetti, Carlo Maria Comito, e il Prefetto Francesco Cusimano), ha provveduto alla consegna di 2000 stampe direttamente presso la tensostruttura. Durante la consegna hanno presenziato, inoltre, personale della Guardia Ambientale Italia, sezione di Catanzaro, e del CISOM che, unitamente ai volontari del Gruppo Comunale, sono di supporto al DTD nel quartiere Sala dal novembre 2020.

**Protezione Civile    29 Marzo 2021    Attivazione Centro Operativo Comunale di Protezione Civile    Fino a tutto il 6 aprile a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021**

*[Comune Di Crotone]*

A seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 (G.U. serie generale n. 75 del 27 marzo 2021) recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 nella Regione Calabria" e dell'ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 19 del 27 marzo 2021, su disposizione del sindaco Voce è attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che si manterrà operativo fino al tutto il 6 aprile 2021Crotone, 29 marzo 2021

## **Coronavirus: l'associazione Anticorpi Civili di Montalbano chiede un censimento dei soggetti fragili per le vaccinazioni**

*L'associazione "Anticorpi Civili" di Montalbano Jonico chiede alla Regione Basilicata di avviare un censimento dei soggetti fragili per accelerare la campagna*

[Redazione]

Scritto da Emmenews on 29 marzo 2021. Postato in CronacaL associazione Anticorpi Civili di Montalbano Jonico chiede alla Regione Basilicata di avviare un censimento dei soggetti fragili per accelerare la campagna di vaccinazione. La nostra associazione si legge in un comunicato è stata istituita a fine novembre 2020 dall'impulso dato dalla seria situazione sanitaria che in quei giorni interessò il comune di Montalbano. Sin dalle prime attività abbiamo compreso la difficoltà del momento e l'importanza di un supporto civico all'encomiabile lavoro di amministrazione comunale, medici e protezione civile, rendendo di fatto possibile a chiunque la partecipazione attiva nella lotta a questo maledetto virus, compiendo un piccolo, semplice e rivoluzionario gesto di solidarietà: offrire un tampone a chi non poteva sostenerne il costo. Abbiamo lanciato il Progetto tampone solidale, con la determinazione di replicare anche nella nostra Montalbano un'iniziativa virtuosa, già realizzata con successo in altre realtà. In particolare, abbiamo ritenuto di abbracciare il senso della campagna di covid-screening intrapresa dal comune e di supportarla nel nostro piccolo in modo concreto, contribuendo all'acquisto di strumenti diagnostici in favore dei più deboli e, per quanto nelle nostre possibilità, di estendere il più possibile il campione di popolazione da sottoporre ad esame. Abbiamo cercato così di venir fuori dall'isolamento fisico che stiamo vivendo e di farne motivo di aggregazione civica, partendo dalla costruzione di un comune percorso di cittadinanza attiva solidale. In tal senso, il nostro intento è quello di essere una possibile risposta immunitaria alla diffusa disuguaglianza sociale, gli anticorpi che reagiscono all'aggressione del virus dell'ingiustizia! Ecco perché oggi ci rendiamo promotori di una concreta proposta all'amministrazione regionale lucana, relativamente alla campagna di vaccinazione in corso. In particolare chiediamo, anche su sollecitazione di alcune categorie interessate dal problema, istituzione immediata di un portale per il censimento dei soggetti affetti da particolari patologie e che nell'attesa del proprio turno rischiano di vedere pregiudicato il proprio diritto all'accesso al vaccino, in virtù di terapie in corso e le cui tempistiche potrebbero non collimare con quelle della campagna vaccinale. Sono loro, in quanto soggetti più deboli, a dover godere, per dovere sociale, della priorità nella programmazione del prosieguo della campagna vaccinale, in considerazione di una già difficile condizione sanitaria che necessita di particolare e celere attenzione. È a loro che va concretamente e velocemente garantita la possibilità di accedere al vaccino, con lo stesso spirito con cui abbiamo giustamente dato priorità ai nostri amati anziani. Poniamo la nostra riflessione all'attenzione del Presidente Bardi e dell'Assessore Leone, che siamo certi avranno la sensibilità di cogliere la bontà della nostra proposta e farsi portatori degli interessi dei più deboli. Questo articolo è stato letto 7 volte! Tags: Anticorpi Civili, Basilicata, Coronavirus, metapontino, soggetti fragili, vaccini Nei trascorsi giorni, i Carabinieri della Compagnia Matera, nell'ambito dei quotidiani servizi di [...]. Sono stati circa duecento gli anziani di Marconia vaccinati nella mattinata di sabato all'interno [...]. A partire da domenica 28 marzo e fino al 4 aprile ai territori comunali di Picerno, Forenza, Epi [...]. Apofruit Italia (3.200 soci con 14 stabilimenti di lavorazione e 15 centri di ritiro e stoccaggio [...]). La task force regionale comunica che venerdì 26 marzo, sono stati processati 1.470 tamponi molecolari [...].

## **Vaccini ai magistrati, critiche a valanga su Anm (che fa dietrofront). Via Arenula: Conoscevano programma del Governo**

*Vaccini ai magistrati, critiche a valanga su Anm (che fa dietrofront). Via Arenula: Conoscevano programma del Governo*

[Redazione]

Alla fine Associazione Nazionale Magistrati ha dovuto fare un passo indietro, travolta da polemiche e livori. La nota con cui sembrava voler minacciare il Governo di uno stop alle attività giudiziarie dopo il blocco delle vaccinazioni per i lavoratori della Giustizia, ha raccolto più critiche che consensi. A ventiquattro ore dalla diramazione del comunicato, è arrivata quindi la correzione: Non abbiamo mai minacciato la sospensione dichiara il presidente del sindacato dei togati Giuseppe Santalucia. Anm non ne ha il potere. Con la nota incriminata, ha chiarito Santalucia, si voleva solo rappresentare a chi gestisce la campagna vaccinale di valutare se le udienze affollate possano essere un problema. L'errata correzione è arrivata però quando ormai, almeno mediaticamente, la frittata era già fatta. Poche le voci solidali con Anm, tra queste quella di peso del sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto di Forza Italia (nella vita avvocato penalista): La preoccupazione espressa da magistrati, avvocati e personale rispetto ai rischi di contagio negli uffici giudiziari è comprensibile e legittima - ha dichiarato. In questa scia, non posso che assicurare e confermare che il servizio giustizia certamente non è da meno rispetto ad altri servizi essenziali. La situazione di chi lavora nel settore giudiziario merita un urgente e utile approfondimento, che mi impegno a sollecitare, affinché emergenza pandemica che già si è trasformata in emergenza economica, non diventi anche una catastrofe per amministrazione della giustizia. Una voce fuori dal coro delle critiche. Schierato in prima linea, pronto a sparare sui magistrati, il leader della Lega Matteo Salvini parla direttamente di vergogna. Modello Palamara anche per farsi vaccinare prima? Una vergogna dice ex ministro dell'Interno, cui fa eco Maurizio Gasparri che, smentendo il collega di partito Sisto, parla di assurda pretesa di corsia preferenziale. Prima di loro dice Gasparri avrebbero diritto di essere vaccinate ad esempio le cassiere dei supermercati che da mesi lavorano senza interruzione a contatto con il pubblico. Questa pretesa dei magistrati non deve essere assecondata. Se il governo cedesse sarebbe un'autentica vergogna e passeremmo a forme di contestazione di questa casta della magistratura che chiede privilegi per sé stessa. Anzi, vogliamo sapere chi ha fruito di corsie preferenziali. Stiamo mettendo in sicurezza il Paese e abbiamo dunque il dovere di dare esempio, rispettando le regole e imbarcando nelle prime scialuppe chi è più anziano e più fragile. In questo senso appare semplicemente incredibile lo stop annunciato dai magistrati che rifiutano di lavorare senza immunità: basterebbe guardare fuori da ciascuna categoria per capire che siamo tutti nello stesso destino e che una gara a chi arriva primo è dannosa, oltre che lesiva della dignità di ciascuno. Lo scrive in un post su Facebook Davide Faraone, capogruppo di Italia viva al Senato. Aspro anche il commento degli avvocati dell'Organismo Congressuale Forense, rappresentanza politica dell'Avvocatura Italiana, attraverso le parole del coordinatore Giovanni Malinconico: Il tema della vaccinazione degli operatori della Giustizia è un tema che ci unisce, tanto che ci ha portato in passato come Ocf a sposare alcune delle posizioni dell'Anm spiega ma un conto è porre il tema, un altro è proporsi in termini così perentori e minacciare di rallentare le udienze, aggiungendo ulteriori ritardi a una Giustizia che invece avrebbe bisogno non di correre ma di volare, per recuperare tutto il tempo perso, tanto più in un momento così drammatico in cui occorre sostenere la ripresa del Paese. Dal canto suo il Governo, che sul punto delle categorie a rischio si è già espresso garantendo che la vaccinazione proseguirà solo ed esclusivamente per fasce di età e fragilità, non sembra voler dare ascolto alla protesta dei togati di Anm. Fonti di via Arenula riportate dalle agenzie di stampa hanno rispedito al mittente le rivendicazioni dei magistrati che, si dice, sapevano già che sarebbe stato prorogato lo stato di emergenza per attività giudiziaria (per decreto il termine sarà portato al 31 luglio), così come conoscevano anche la scelta del governo di procedere alle vaccinazioni per classi di età. Temi, sottolineano le fonti, che erano stati al centro del colloquio con il

ministro Marta Cartabia del 18 marzo. In quell occasione Anm aveva chiesto inserimento dei magistrati tra i soggetti da vaccinare con priorità, ma la Cartabia aveva ribadito la linea del governo, in nome del principio di uguaglianza e per evitare la competizione tra le categorie. In quell occasione, il ministro aveva poi citato, tra le categorie più a rischio, i cassieri dei supermercati. Insomma, la posizione del governo era nota ai magistrati, che sembravano averla compresa. Leggi anche: No a Venezia, sì a Ibiza: il paradosso tutto italiano dei viaggi consentiti all estero e degli spostamenti vietati tra Regioni Passaporto vaccinale o test, così dal 15 giugno sarà possibile viaggiare in Europa Ragazza segregata e violentata per mesi, arrestato un 31enne: nastro adesivo e lucchetti alle porte per impedirne la fuga Sputnik, dalla Russia con tensione: De Luca e Zaia spingono, Bonaccini frena. Il vaccino di Putin spacca Governo e Regioni Ferito a colpi di pistola nel 2017, arrestato affiliato del clan rivale. Sullo sfondo la guerra per lo spaccio nella 219 Ercolano e Portici, coniugi indagati per usura: tassi di interesse fino al 400%. Le vittime erano imprenditori in crisi Fuorigrotta sotto assedio: decine di perquisizioni dopo il raid intimidatorio. Elicottero dell Arma sorvola il quartiere La minaccia dell Anm al Governo: Senza vaccino rallenteremo attività giudiziaria lunedì, 29 Marzo 2021 - 15:15 RIPRODUZIONE RISERVATA



## Covid, Curcio "Siamo in guerra, servono norme da guerra"

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_109\_a10.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_109\_a10.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }GENOVA (ITALPRESS) Noi siamo una squadra, non andiamo in giro per l'Italia per fare classifiche, questo non ci interessa. Ci interessa il sistema Paese, che possa andare avanti, ognuno con le proprie possibilità. Lo ha detto il capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile Fabrizio Curcio partecipando all'inaugurazione del nuovo hub vaccinale alla Fiera del Mare di Genova. Sappiamo che ci sono differenze tra i vari territori ha continuato Curcio Ma il nostro sappiamo bene che è un territorio bellissimo e complicato, pensiamo all'orografia: questo però non significa che da un lato sono più bravi e dall'altro meno. A noi interessa che si vaccinino le persone, ma il primo messaggio che vogliamo dare è quello di non fermarsi ai numeri, ma utilizziamoli per fare un salto in avanti. I numeri devono aiutarci per capire come procedere. Noi siamo in guerra ha proseguito il Capo della Protezione civile servono norme da guerra e mi pare che qui lo si stia facendo, a cominciare dall'impiego delle farmacie che vedrà in Liguria uno dei punti di prima attivazione, così come la norma che sblocca l'operatività degli infermieri e tante altre cose fatte e recepite per favorire sia la parte tecnica che politica. Fateci vedere cosa sapete fare così che noi possiamo trasferirlo a livello nazionale come best practice da mettere in atto tutti insieme.(ITALPRESS)./\* custom css \*/.tdi\_108\_623.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_108\_623.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/\* custom css \*/.tdi\_110\_ce1.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_110\_ce1.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

**\*\*Covid: Bertolaso, `mercoledì Figliuolo e Curcio in Lombardia`\*\****[Redazione]*

*/\* custom css \*/.tdi\_109\_b42.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_109\_b42.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }*Milano, 29 mar. (Adnkronos) Mercoledì 31 marzo in Lombardia verranno il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per emergenza Covid, e Fabrizio Curcio, capo della protezione civile. Lo ha annunciato Guido Bertolaso, oggi in visita all hub vaccinale di Crema (Cremona). Stiamo lavorando bene, sono molto ottimista. Ho parlato tutti giorni con il commissario Figliuolo e con il collega Curcio: vi posso anticipare che dopodomani saranno entrambi qui in Lombardia. Verranno a vedere ha detto quello che stiamo facendo e verranno a visitare alcuni centri vaccinali che stanno funzionando. Non gli nasconderemo i problemi che abbiamo avuto e che stiamo risolvendo.*/\* custom css \*/.tdi\_108\_5af.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_108\_5af.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/\* custom css \*/.tdi\_110\_fa0.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_110\_fa0.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }*

## Coronavirus, calano contagi e tamponi: +201 su 1.444 test. Altri due decessi e ricoveri ancora in crescita (+12)

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 621.909 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 661.274 [+1.444](allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 46.311 (+201 rispetto a ieri), quelle negative 575.598.Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti:- Cosenza: CASI ATTIVI 5.100 (96 in reparto Azienda ospedaliera di Cosenza; 18 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 17 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'ospedale da Campo; 15 in terapia intensiva, 4.939 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 9.262 (8.925 guariti, 337 deceduti).- Catanzaro: CASI ATTIVI 2.382 (61 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 10 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 28 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 13 in terapia intensiva; 2.270 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.263 (4.155 guariti, 108 deceduti).- Crotone: CASI ATTIVI 877 (36 in reparto; 841 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.005 (2.955 guariti, 50 deceduti).- Vibo Valentia: CASI ATTIVI 573 (15 ricoverati, 558 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.704 (3.635 guariti, 69 deceduti).- Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.350 (80 in reparto all'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria; 13 in reparto al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.249 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 15.436 (15.198 guariti, 238 deceduti).- Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti).I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 55, Catanzaro 18, Crotone 8, Vibo Valentia 15, Reggio Calabria 105. Altra Regione o stato estero 0.Sono 2 i decessi registrati nel bollettino odierno. I morti Covid in Calabria dall'inizio della pandemia sono 802. Continuano a crescere i ricoveri: +12 in area medica (totale 389); stabili le terapie intensive (36 in totale). I nuovi guariti sono 169. I casi attivi in Calabria sono 10.332.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile.Tweet

## Covid in Italia, Draghi: Programmare le riaperture

[Redazione]

Iniziare a guardare al futuro dell'Italia programmando le riaperture per quando sarà possibile. Incontro governo-Regioni sul piano vaccini anti covid e questo, a quanto apprende l'Adnkronos da alcune fonti presenti alla riunione, quanto affermato dal premier Mario Draghi. Il presidente del Consiglio ha infatti rimarcato come occorra ridare speranza al Paese, pensando a programmare le riaperture. Bisogna cominciare ad aver di nuovo il gusto del futuro. Occorre uscire da questa situazione di inattività. Sono certo che, tutti insieme, raggiungeremo qualunque obiettivo. Questa è la mia certezza, non è una speranza né un pronostico, le parole del premier. Nell'intervento introduttivo alla riunione con le Regioni, il presidente del Consiglio è poi tornato su una frase pronunciata in Parlamento nei giorni scorsi: soltanto attraverso un sincero rapporto di collaborazione tra Stato Regioni si riuscirà a vincere questa battaglia. Il premier ha rimarcato anche il comune impegno ad assicurare non solo la sicurezza e la salute ma anche la ripresa dell'attività economica. Il presidente del Consiglio ha quindi rinnovato invito a iniziare a guardare al futuro con ottimismo, sottolineando come la campagna vaccinale stia andando migliorando continuamente e rapidamente. Gli obiettivi prefissati per aprile e maggio, in riferimento alle forniture di vaccini e al numero delle vaccinazioni, pari al mezzo milione di vaccinati al giorno, non sembrano più così lontani, ha assicurato il premier. Per quanto riguarda le forniture dei vaccini per i prossimi mesi, ha poi spiegato, la Commissione Europea ha assicurato che le dosi dovrebbero essere più che sufficienti per raggiungere immunità per il mese di luglio in tutta Europa. Draghi ha quindi ribadito che lo Stato farà di tutto per rispondere alle esigenze delle Regioni, anche con riferimento al tema delle carenze di personale. Questo è atteggiamento del Governo: aiutarvi a raggiungere gli obiettivi che sono di tutti noi, ha assicurato il presidente del Consiglio. Remiamo tutti nella stessa direzione, il senso del discorso del premier per chiarire con i governatori dopo le incomprensioni dei giorni scorsi. Il premier, si apprende, avrebbe invitato tutti a marciare uniti, mettendo da parte ogni polemica perché l'emergenza pandemica impone compattezza. Il piano di somministrazione dei vaccini, avrebbe spiegato il presidente del Consiglio, viene affinato passo dopo passo ed è normale che sia così, senza polemiche lavorando tutti insieme. L'Italia non va male, anzi va meglio dell'Europa, avrebbe quindi chiarito il premier. Draghi, apprende l'Adnkronos, è convinto che l'Italia stia facendo il possibile per accelerare le vaccinazioni e garantire a tutti la somministrazione. Bisogna migliorare e lo faremo già nei prossimi giorni, sarebbe stata la promessa del presidente del Consiglio che avrebbe assicurato ai presenti di voler ridare speranza al Paese. Preoccupato dagli effetti economici su famiglie e imprese dell'emergenza pandemica, il premier avrebbe poi sottolineato la necessità di programmare le riaperture già da ora per quando sarà possibile. Zone e criteri: le richieste delle regioni. Via la soglia dei 250 casi su 100.000 abitanti "perché penalizza le regioni che fanno più tamponi" e reintroduzione delle 4 zone - dalla bianca alla rossa - sulla base del numero dei contagi e della diffusione del virus. Sono alcune delle richieste che - a quanto si apprende da fonti delle Regioni - avrebbero avanzato i governatori al governo. E ancora: più vaccini, soprattutto nelle zone di confine, che vanno supportate con un maggior numero di dosi. Sia il capo della protezione civile Curcio che il commissario per l'emergenza Covid Figliuolo si sarebbero detti disponibili a intervenire in tal senso. Quindi richiesta di indicazioni chiare sull'arrivo dei vaccini e sul personale da assegnare per la somministrazione, che alcune Regioni lamentano non sia mai arrivato. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha sottolineato obbligo contrattuale per i medici di medicina generale di rendersi disponibili a vaccinare. Recovery, appello governatori. Incontro con regioni il 6 aprile. C'è grande ritardo sulla governance del Recovery fund e le Regioni vogliono essere coinvolte. Questo l'appello-monito, apprende l'Adnkronos, lanciato dal presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini e dal suo vice Giovanni Toti, durante l'incontro di oggi con il premier Mario Draghi. I governatori di Emilia Romagna e Liguria avrebbero quindi accolto con soddisfazione la proposta del governo di un

incontro su questo tema il prossimo 6 aprile. Dopo l'intervento di Bonaccini e Toti, Draghi avrebbe fatto una breve replica per poi lasciare la riunione che è proseguita con il ministro della Salute, Roberto Speranza, la titolare degli Affari regionali Mariastella Gelmini e il commissario per l'emergenza Covid, il generale Figliuolo su aspetti più tecnici. Zaia chiede chiarezza su vaccini e dosi disponibili. Intanto il governatore del Veneto Luca Zaia, a quanto apprende l'Adnkronos da alcuni partecipanti alla call, ha chiesto chiarezza sulla fornitura dei vaccini e la verifica della disponibilità delle dosi sul mercato. Dopo di lui, sono intervenuti il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini e il suo vice, Giovanni Toti, poi Draghi ha lasciato la videoconferenza. Che va avanti alla presenza, per il governo, della ministra Maria Stella Gelmini, del responsabile della Salute Roberto Speranza, del capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e del commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo. Toti: "Non è scontro governo-regioni, unità d'intenti". "Il piano di vaccinazione non può essere raccontato come uno scontro tra Governo e Regioni. Non è così e questa narrazione scredita tutte le istituzioni. Il piano è cambiato tante volte, tante volte le Regioni si sono rimboccate le maniche per realizzarlo. Andiamo avanti con una grande unità di intenti. Questo ho detto oggi al Presidente Draghi che ha partecipato alla Conferenza dei Governatori". Così il governatore della Liguria Giovanni Toti su Facebook. "Bisogna coinvolgere tutti nella vaccinazione, come abbiamo fatto in Liguria, dove, con il Commissario Generale Figliuolo e il Capo della Protezione Civile Curcio, abbiamo inaugurato il primo hub vaccinale gestito con la collaborazione e il personale della sanità privata convenzionata. E poi, lavoriamo insieme per recuperare il 'gusto del futuro'. Cominciamo a riprogrammare le nostre aperture, le manifestazioni, le fiere, i matrimoni. Andiamo avanti insieme!". Fonti Lega: "Governatori cdx spingono per riaperture ragionevoli". I governatori di centrodestra spingono per quelle che definiscono riaperture ragionevoli. E' quanto trapela da fonti della Lega, con riferimento al vertice Stato-Regioni. In particolare, si apprende, i governatori della Lega insistono affinché nel prossimo Decreto siano previste delle clausole per ripristinare le zone gialle nei territori ove i numeri lo consentono. I leghisti "hanno chiesto di rivalutare i criteri per individuare andamento del contagio (criteri che sono influenzati anche dal numero di tamponi effettuati). Non solo. Dopo un quasi un anno dall'inizio della pandemia, la Lega auspica indicazioni scientifiche sul rischio che comporterebbero alcune riaperture come quelle di teatri o ristoranti per immaginare 'scelte consapevoli' della politica". "I governatori hanno anche chiesto al governo di incrementare il personale sanitario per fare i vaccini, considerate le promesse non mantenute dal precedente governo", è quanto si sottolinea ancora dalle stesse fonti.

## **COVID: ZAIA A GOVERNO, CHIAREZZA SU FORNITURE, VERIFICARE DISPONIBILITÀ VACCINI SU MERCATO**

[Redazione]

Roma, 29 mar. (Adnkronos) - Chiarezza sulla fornitura dei vaccini e verifica della disponibilità delle dosi sul mercato. Questa, a quanto apprende l'Adnkronos da alcuni partecipanti alla call, la richiesta del governatore Luca Zaia al governo, nel corso della riunione sul piano vaccinale. Quando il presidente veneto ha preso la parola, il premier Mario Draghi aveva già lasciato il vertice. Dopo un breve intervento in cui aveva esortato le Regioni a procedere unite: se andremo avanti insieme ce la faremo, la sintesi del breve intervento del presidente del Consiglio. Dopo di lui, sono intervenuti il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini e il suo vice, Giovanni Toti, poi Draghi ha lasciato la videoconferenza. Che va avanti alla presenza, per il governo, della ministra Maria Stella Gelmini, del responsabile della Salute Roberto Speranza, del capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e del commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo. 29-03-2021 18:14

## Zona rossa si allarga: a Pasqua regole per tutta Italia

[Redazione]

Zona rossa per Toscana, Calabria e Valle d'Aosta, con nuove regole, divieti e restrizioni per scuola, spostamenti, seconde case e alcune categorie di negozi. In zona rossa ultimo giorno per il Lazio, che da domani -martedì 30 marzo- entra in zona arancione con misure più soft. La settimana si apre con più di mezza Italia in zona rossa nelle giornate che precedono la stretta nazionale di Pasqua: dal 3 al 5 aprile, infatti, le regole della fascia rossa saranno in vigore per tutto il paese. Dopo Pasqua, come ha spiegato il premier Mario Draghi, semaforo verde alla riapertura della scuola -fino alla prima media- anche in zona rossa. Ad oggi, le norme più restrittive riguardano - oltre alle 3 regioni appena 'retrocesse' - anche Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto e la Provincia autonoma di Trento. La Puglia, con un'ordinanza già in vigore e valida fino al 6 aprile ha adottato il regime da 'zona rossa rafforzata' con orari ridotti, in particolare, per alcuni dei negozi a cui è consentita l'apertura nel corso della giornata. BOLLETTINO COVIDL'Italia archivia il 28 marzo con 19.611 contagi, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile. La tabella sul sito del ministero della Salute riporta altri 297 morti. In totale, dall'inizio dell'epidemia di covid-19, i decessi sono 107.933. Nelle ultime 24 ore, eseguiti 272mila tamponi, l'indice di positività è al 7,2%. Aumentano le terapie intensive (+44) e i ricoveri (+80). Tra le regioni, spiccano in Lombardia oltre 3.500 nuovi casi, in Emilia Romagna più di 2.100 e nel Lazio 1.800. A Roma 900 nuovi positivi. VACCINI Oggi, secondo quanto si apprende, il presidente del Consiglio Mario Draghi parteciperà all'incontro con le Regioni sul piano vaccinale. Si punta ad accelerare la campagna di vaccinazione e a uniformare i piani delle regioni. "La fascia fra i 70-79 anni va tutelata prioritariamente, è una fascia con una mortalità del 10%. Anche nella prima fascia di persone vaccinate è stato seguito il criterio anagrafico, insieme agli operatori sanitari sono stati ammessi over 80 e personale delle Rsa, e notiamo già una flessione dei contagi", dice il professor Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts. "Si è data priorità anche a soggetti vulnerabili, si è cercato di proteggere i più fragili, e anche qui il criterio dell'età è importante", dice ancora. Il coordinamento è la condizione imprescindibile anche nell'eventuale impiego del vaccino Sputnik, come sottolinea Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna. "Nessuna Regione italiana può acquistare i vaccini per conto proprio, per come stanno le regole oggi, se le regole cambieranno vedremo", dice a Mezz'ora in più. MEZZO MILIONE DI DOSI AL GIORNO L'obiettivo del governo è arrivare a somministrare mezzo milione di dosi al giorno. "Per Pasqua avremo 12-13 milioni di dosi di vaccino somministrate. L'Italia arriverà a 500.000 dosi" quotidiane "a metà a metà aprile: sarà così", dice il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, a Domenica In. L'Italia si prepara ad affrontare le vacanze di Pasqua con misure restrittive in particolare per i giorni tra il 3 e il 5 aprile, con zona rossa nazionale. "La situazione è in lieve miglioramento se si analizzano i numeri. I sacrifici stanno dando i primi frutti che si consolideranno dopo Pasqua, servono almeno due settimane per migliorare ulteriormente i dati. Si tratta dell'ultimo sforzo", dice Sileri. MISURE "Tutte le misure intraprese stanno avendo effetto, vanno mantenute", dice il professor Locatelli. "I dati mostrano il rallentamento e una flessione" della curva epidemia. "L'indice Rt è sceso da 1.16 a 1.08, l'incidenza sul territorio da 264 a 247 casi ogni 100.000 abitanti. Il numero assoluto dei contagiati in una settimana è calato di 9.000 unità, ma abbiamo comunque avuto 145.000 nuovi casi e non dobbiamo dimenticare il carico sulle terapie intensive, siamo al 39%. Il numero dei ricoverati è 3.700 ed è vicino al picco di 4.063 raggiunto ad aprile dello scorso anno. Tutte le misure intraprese stanno avendo effetto, vanno mantenute" conclude.

## Covid, Bonaccini: Nessuno strappo tra governo e regioni

[Redazione]

"Secondo me quello del presidente del Consiglio, Mario Draghi, era un forte richiamo perché si proceda tutti speditamente. Non c'è stato nessuno strappo e, se c'è stato, è già stato ricucito, oggi ci sarà un incontro con il Governo". Così il presidente della Regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, a Mattino 5, in merito alle parole del premier dei giorni scorsi sulle vaccinazioni e sul ruolo delle Regioni. "Dobbiamo fare insieme, non può fare lo Stato da solo e non possono fare le Regioni da sole - ha aggiunto - Lo Stato si è detto pronto a dare una mano a chi è in difficoltà. Quello che è mancato finora non è stata l'organizzazione, ma le dosi, arrivate addirittura in numero inferiore anche a quelle stabilite dalle forniture". "Per quanto riguarda le categorie da vaccinare in modo prioritario, bisogna attenersi alle decisioni prese dal Governo con le Regioni e devono valere per tutti, se io mi comportassi in modo differente da un cittadino normale, rispetto ai tempi in cui fare vaccino, non si capirebbe più niente", ha detto ancora Bonaccini interpellato sullo sfogo del presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gianfranco Micciché, sulla mancata vaccinazione ai politici. "Abbiamo definito ha detto ancora - un piano con il Governo ancora più puntuale che identifica le categorie per età e per professione. Sappiamo che oggi le priorità sono: dopo aver vaccinato tutto il personale sanitario, socio-sanitario, personale e degenti delle rsa, completare il prima possibile le vaccinazioni degli ultraottantenni e cominciare con gli ultrasessantenni. Perché la gran parte dei decessi tocca persone che hanno più di 70 anni". "Ad aprile spiega -, noi termineremo, in Emilia-Romagna, tutti gli ultranovantenni che sono più di 350mila già con la doppia dose, tant'è che chi aveva prenotato dopo il 15 aprile li stiamo richiamando per anticipare, perché finalmente ci sono più dosi, arriveranno, entro il 3 aprile, oltre 1 milione di dosi Pfizer, oltre mezzo milione di dosi Moderna e oltre un milione e 300mila di AstraZeneca. Così ci è stato detto e questo è quello che credo avverrà". "Ai medici di medicina generale conclude noi, in Emilia-Romagna, abbiamo dato e daremo le dosi di AstraZeneca per il personale scolastico, contemporaneamente vacciniamo le persone con disabilità, quelle fragili, con patologie a partire da quelle gravi, forze dell'ordine, polizie locali e protezione civile. Addirittura, poiché c'era stata polemica per il personale universitario, che rientrava nel personale scolastico all'inizio, avevamo iniziato a vaccinarlo, ma siccome ora lavora in smart working, l'abbiamo messo in coda".



## Virus & Ancora un decesso di un sannita al &S. Pio di Benevento&. I dati regionali e nazionali

[Redazione]

Le notizie di oggi 29 marzo sul contagio da SARS-CoV2 - Il bollettino della Protezione Civile Nazionale comunica che in provincia di Benevento, sono stati segnalati altri 18 nuovi positivi per un totale di 8.580 contagiati da inizio pandemia. \*L Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha reso noto 1 decesso tra i pazienti ricoverati (un 79enne di San Salvatore Telesino) e 1 dimissione di paziente sannita non più positivo. Nei vari reparti ci sono in totale 75 ricoverati (ieri 76), dei quali 60 sanniti, così suddivisi: terapia intensiva 8 di cui 7 sanniti; terapia subintensiva 14 di cui 10 sanniti; malattie infettive 16 di cui 12 sanniti; medicina interna 25 di cui 20 sanniti; medicina urgenza 10 di cui 9 sanniti; isolamento in pronto soccorso 2 di cui 2 sanniti; da inizio pandemia i pazienti contagiati deceduti nell'ospedale sono stati 257, di cui 178 sanniti (entro Giugno 2020 erano stati 24 di cui 17 sanniti) su complessivi 1.037 casi trattati: 497 invece i ricoverati guariti. I pazienti accertati come positivi nel nosocomio sono stati 833, di cui 609 con residenza in provincia di Benevento. \*L Unità di crisi della Regione Campania ha pubblicato i seguenti dati: Positivi: 1.169 (ieri 2.095) di cui 459 sintomatici, sui soli 10.007 tamponi molecolari esaminati per una percentuale del 11,6% (ieri 12,0%); 54 i morti (ieri 18); 2.244 i guariti (ieri 1.516). I ricoverati col virus sono 1.601 (ieri 1.592) su 3.160 posti letto disponibili, quelli in terapia intensiva 169 (ieri 165) su 656 posti disponibili. In Campania i deceduti sono stati 5.261 e i guariti 232.906. \*Il Ministero della Salute ha comunicato che la Campania risulta come la quinta regione per maggior numero di incremento odierno di positivi al virus (1.169) sui soli tamponi molecolari, prima Emilia-Romagna con 2.011 compresi i test rapidi. Per numeri di tamponi effettuati oggi (11.413, compresi quindi i test rapidi) invece è stata ottava regione, prima la Sicilia (con 23.280 assumendo anche i test rapidi). Per i ricoveri in terapia intensiva (169) è ottava, prima la Lombardia (con 870). In Campania i contagiati in isolamento domiciliare sono 93.763, tutti attualmente positivi al virus in questa regione sono invece 95.533: ed è la seconda regione italiana, prima la Lombardia con 95.805. \*Questi i dati odierni nazionali comunicati dal Ministero della Salute: nuovi positivi 12.916 su 156.692 tamponi effettuati pari al 8,2% (ieri pure 7,1%). I decessi col coronavirus oggi comunicati in Italia sono stati 417 (ieri 297). Il totale dei morti da inizio pandemia è di 108.350. Comunicati stampa 16:06 | Politica Istituzioni | DI esame avvocati, Leonardo: risposte rapide ed esaustive per gli aspiranti avvocati 15:12 | Politica Istituzioni | Telese Terme - Uova pasquali in dono, speriamo di regalare un sorriso a tanti piccoli degenti 15:05 | Politica Istituzioni | Benevento - Convocato il Consiglio provinciale 14:51 | Solidarietà | Benevento: Cibo Solidale, altri 50 pacchi alimentari a famiglie in difficoltà 14:43 | Politica Istituzioni | Ciccopiedi (FI): solidarietà ai commercianti e ristoratori in crisi 13:11 | Sport | Ancora un successo, IL Energia Olimpia Volley non si ferma più 11:40 | Sport | Mario Collarile confermato Delegato Provinciale CONI di Benevento 10:26 | Sport | La Miwa Energia Cestistica Benevento ingaggia il puteolano Errico 09:59 | Politica Istituzioni | Benevento - Derattizzazione e disinfestazione larvicida, il calendario di aprile 09:38 | Sport | Benevento 5, tre punti e la certezza matematica del secondo posto

## Covid, oggi incontro tra Draghi e le Regioni. Verifica misure a metà aprile

*Il governo e Mario Draghi incontreranno le Regioni nelle prossime ore per superare divisioni e incomprensioni in vista del prossimo decreto legge*

[Redazione]

Lavorare tutti insieme per imprimere il cambio di passo alla campagna di vaccinazione e raggiungere le 500 mila somministrazioni al giorno, visto che nella prossima settimana arriveranno quasi 3 milioni di dosi. Il governo e il presidente Mario Draghi incontreranno le Regioni nelle prossime ore per superare divisioni e incomprensioni, dopo la strigliata del presidente del Consiglio ai territori per i ritardi e le differenze nelle somministrazioni dei vaccini, difficili da accettare. Un vertice che arriva consecutivo impegnato a mettere a punto il decreto legge con le misure che saranno in vigore dopo Pasqua. Un provvedimento che dovrebbe essere pronto a metà settimana e potrebbe prevedere una sorta di verifica a metà aprile per valutare la possibilità di riaprire alcune attività prima di maggio, a partire da bar e ristoranti a pranzo. L'incontro tra Draghi, i ministri Roberto Speranza e Mariastella Gelmini, il commissario per emergenza Francesco Figliuolo, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e le Regioni servirà dunque a ribadire le priorità indicate dal piano nazionale e a mettere a punto la mosse per i prossimi giorni, seguendo la strategia del doppio binario indicata da Figliuolo: hub e punti vaccinali nelle città, postazioni mobili per raggiungere in maniera capillare i paesi e le zone più isolate. Con un arrivo di oltre un milione di dosi di Pfizer, oltre 500 mila di Moderna e 1,3 milioni di Astrazeneca, i territori avranno quei vaccini che chiedono da settimane per poter far decollare la campagna. Ma proprio per questo non si può sbagliare e dunque, è il messaggio del governo, lo Stato è pronto ad intervenire con militari e volontari in caso di difficoltà. Senza mettere divieti e minacciare misure, come ha detto Draghi venerdì scorso, ma lavorando tutti insieme e seguendo un unico criterio che è quello dell'età. Le Regioni porteranno le loro richieste, prima tra tutte la redistribuzione delle dosi in base alla popolazione, e ribadiranno che governo e territori hanno gli stessi interessi e gli stessi obiettivi. È bisogno di stringere i bulloni dice il presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, che poi stoppa quei governatori De Luca in testa che si sono spinti in avanti annunciando di voler acquistare per proprio conto i vaccini, a partire dallo Sputnik. Siamo una nazione, non siamo 20 piccole patrie. Se una Regione da sola acquistasse dei vaccini autorizzati da Ema e Aifa andrebbero ripartiti tra tutti gli italiani. Con le dosi di vaccino, in settimana arriverà anche il decreto con le nuove misure. Nelle prossime ore è in programma una riunione del Cts e il testo dovrebbe essere pronto mercoledì. Oltre alle norme ad hoc per il personale sanitario, obbligo di vaccinarsi per medici e infermieri a contatto con il pubblico e lo scudo penale per chi somministra le dosi limitando la punibilità ai soli casi di colpa grave, potrebbe prevedere la verifica della situazione epidemiologica a metà del mese per valutare, in caso i dati del contagio siano in discesa e la pressione sulle strutture sanitarie allentata, allentamento di alcune restrizioni. Si pensa, in particolare ai bar e i ristoranti, ai quali sarebbe consentito aprire a pranzo, cinema e teatri ma anche al ritorno in classe per gli studenti delle superiori. Un punto di mediazione tra la rigorista del governo e chi spinge per riaprire il paese. Della verifica parla esplicitamente Forza Italia con il capigruppo Occhiuto e Bernini ipotizza non dispiace alla Lega che, dice Matteo Salvini, lavora con e per Draghi e ha obiettivo di riaprire dopo Pasqua le attività nelle città italiane con la situazione sanitaria sotto controllo. Ecco perché fonti del partito invitano a non dare per scontata la chiusura dell'Italia per tutto il mese di aprile e ribadiscono che ogni decisione sarà presa valutando i dati. Tuttavia i dati dicono che ci sono ancora 20 mila contagi e 300 vittime al giorno, quasi 3.700 malati in terapia intensiva, al momento

parlare di riaperture è prematuro. Il decreto dunque rinnoverà di fatto tutte le misure attualmente in vigore: cancellazione della zona gialla, niente visite a parenti e amici in zona rossa, spostamenti ancora vietati tra le regioni, chiusi bar, ristoranti, cinema, teatri, musei, piscine e palestre. La novità più importante è quella che riguarda le scuole: si tornerà in presenza fino alla prima media anche in zona rossa, mentre nelle zone arancioni saranno in classe tutti

gli studenti fino alla terza media e al 50% quelli delle superiori. Quanto alle seconde case, si potranno sempre raggiungere anche in zona rossa, purché siano di proprietà o con un affitto precedente al 14 gennaio e non vi siano ordinanze dei presidenti di Regione che ne vietano uso ai non residenti.

**In casa scoppia un incendio, i carabinieri salvano padre e figlia caricandola in spalla**

*I Carabinieri si sono fatti largo tra le fiamme per salvare padre e figlia rimasti intrappolati nell'incendio scoppiato a causa di un cortocircuito.*

[Redazione]

Ogni minuto che passava poteva essere prezioso per evitare il peggio. Così i carabinieri della sezione radiomobile della compagnia di Casarano e i colleghi della stazione di Ugento, intervenuti in via Napoli dove era scoppiato un incendio, hanno capito subito che non era tempo da perdere. Le fiamme causate probabilmente da un corto circuito di un condizionatore si stavano impossessando dell'abitazione al primo piano rischiando di intrappolare padre e figlia autistica. Cosa sarebbe accaduto è impossibile dirlo, forse non ce l'avrebbero fatta, ma l'aiuto degli uomini in divisa è stato provvidenziale. In attesa della squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Gallipoli, i Carabinieri non hanno esitato ad entrare nell'appartamento protetti da lenzuoli imbevuti di acqua recuperati in fretta e furia grazie ad alcuni vicini accorsi in strada. Un modo per evitare l'intossicazione. Una volta dentro, si sono fatti largo tra le fiamme per salvare le due persone. La ragazza, che da sola non si sarebbe potuta muovere, è stata caricata in spalla da uno dei militari. Una volta al sicuro, padre e figlia sono stati affidati alle cure dei sanitari del 118 di Casarano, sopraggiunti sul luogo dell'incendio. Alla fine, i militari hanno tentato di domare le fiamme in attesa dell'arrivo sul posto dei Caschi Rossi che hanno domato l'incendio. Abitazione inagibile.

## COVID - Curcio: "Siamo in guerra, servono norme da guerra"

[Redazione]

"Noi siamo in guerra. Servono norme da guerra. E mi pare che qui lo si stia facendo, a cominciare dall'impiego delle farmacie che vedrà in Liguria uno dei punti di prima attivazione, così come la norma che sblocca l'operatività degli infermieri e tante altre cose fatte e recepite per favorire sia la parte tecnica che politica". Lo ha detto il capo della protezione civile nazionale Curcio da Genova. "Fateci vedere cosa sapete fare - ha concluso - così che noi possiamo trasferirlo a livello nazionale come best practice da mettere in atto tutti insieme". "In questi giorni da Sud a Nord stiamo toccando con mano la capacità dei territori di mettere in campo tutte le risorse necessarie per la campagna vaccinale. Oggi siamo in Liguria per l'apertura dell' hub di vaccinazione alla Fiera di Genova", si legge sulla pagina Facebook del Dipartimento Protezione Civile dove sono state pubblicate le seguenti foto. Loading...

## METEO - Pasqua e Pasquetta con maltempo e freddo in tutta Italia

[Redazione]

Il caldo (anomalo) di questi giorni è destinato ad avere i giorni contati. Ne prossimi giorni è in arrivo un blitz polare che porterà maltempo e freddo in tutta Italia. Le giornate di Pasqua e di Pasquetta quindi potrebbero essere all'insegna della pioggia e delle basse temperature, dettaglio che potrebbe importare poco in questo 2021 visto che tutta Italia si troverà nuovamente in zona rossa a causa del Covid. Da sabato 3 aprile una prima perturbazione colpirà principalmente il Nord, muovendosi da Nordest verso il Nordovest e potrebbe portare i primi temporali. Nella giornata di Pasqua, quindi il meteo si presenterà molto instabile e variabile al Centro Nord specie nella seconda parte con piogge e rovesci. La perturbazione di Pasqua lascerà il posto però a una nuova perturbazione per il Lunedì dell'Angelo questa volta in arrivo dalla Francia. Le prime regioni ad essere interessate saranno Sardegna e Nordovest e poi anche la Toscana e il resto del Nord. Visti i contrasti tra masse d'aria diverse e la tanta energia potenziale sarà elevato il rischio di grandinate. Nella giornata di lunedì potrebbero tornare a cadere anche nuovi fiocchi di neve, dapprima a quote superiori ai 1600 metri, ma poi anche a latitudini inferiori. In generale si avrà un abbassamento delle temperature, a partire dalla giornata di sabato, quando potranno scendere anche di 10 gradi rispetto a quelle attuali.

Loading...

## Adriatico centrale, al largo della Puglia superate le cento scosse di terremoto - Noi Notizie.

[Redazione]

Adriatico centrale, al largo della Puglia superate le cento scosse di terremotoDopo quella principale di sabato pomeriggio: magnitudo 5,629 Marzo 2021[Screenshot\_20210327\_152648]Dopo il terremoto delle 14,47 di sabato (immagine: fonte ingv.it) è un continuodi scosse di assestamento in mare Adriatico centrale al largo della Puglia:oltre cento ormai. Non, nelle cinquanta ore successive, ai livelli dellamagnitudo 5,6 dell altro ieri ma alcuni hanno superato quota 4 e oggi magnitudo3.[INS::INS][audicentrale][vendesimasse]allegro italia

## Salento: incendio in casa, padre e figlia disabili si rifugiano in terrazzo - Noi Notizie.

[Redazione]

Salento: incendio in casa, padre e figlia disabili si rifugiano in terrazzo  
Messi in salvo da forze dell'ordine e vigili del fuoco  
30 Marzo 2021  
IMG 20200109 164416[INS::INS][audicentrale][vendesi-masse]allegro italia



## Coronavirus. 201 nuovi casi positivi in Calabria, 105 a Reggio e provincia

*Coronavirus. 201 nuovi casi positivi in Calabria, 105 a Reggio e provincia*

[Redazione Reggiotv]

**ATTUALITA'** Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 621.909 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 661.274 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 46.311 (+201 rispetto a ieri), quelle negative 575.598. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 5.100 (96 in reparto Azienda ospedaliera di Cosenza; 18 in reparto al presidio di Rossano; 15 al presidio ospedaliero di Aciri; 17 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'ospedale da Campo; 15 in terapia intensiva, 4.939 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 9.262 (8.925 guariti, 337 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 2.382 (61 in reparto all'Azienda ospedaliera di Catanzaro; 10 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 28 in reparto all'Azienda ospedaliera universitaria Mater Domini; 13 in terapia intensiva; 2.270 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.263 (4.155 guariti, 108 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 877 (36 in reparto; 841 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.005 (2.955 guariti, 50 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 573 (15 ricoverati, 558 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 3.704 (3.635 guariti, 69 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.350 (80 in reparto all'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria; 13 in reparto al presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.249 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 15.436 (15.198 guariti, 238 deceduti). - Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 50 (50 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 309 (309 guariti). I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 55, Catanzaro 18, Crotone 8, Vibo Valentia 15, Reggio Calabria 105. Altra Regione o stato estero 0. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. 29-03-2021 18:26 Condividi

**NOTIZIE CORRELATE** 29-03-2021 - **ATTUALITA'** Due decessi al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria

Il bollettino 29-03-2021 - **ATTUALITA'** Gratteri lascerà la Calabria, arriva la conferma 'Presenterò domanda come procuratore di Milano quando sarà bandito il posto, credo a luglio. E poi quello di capo della Procura nazionale antimafia'

29-03-2021 - **ATTUALITA'** Vaccini, M5S: accelerare e dare la giusta priorità ai soggetti fragili

La nota dei deputati calabresi 29-03-2021 - **ATTUALITA'** ANPI Reggio Calabria. Muove i primi passi la costituente sezione "Ruggero Condò" Avrà sede in via Pio XI 94

29-03-2021 - **ATTUALITA'** Comune di Reggio Calabria. Falcomatà assegna le deleghe extra Giunta a 7 consiglieri comunali C'è anche la Delega al Palazzo di Giustizia e alle Bretelle del Calopinace e Sant'Agata

## Zona rossa si allarga: a Pasqua regole per tutta Italia

*Zona rossa si allarga: a Pasqua regole per tutta Italia*

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Divieti e restrizioni per Toscana, Calabria e Valle d'Aosta. Lazio da domani zona arancione. Zona rossa per Toscana, Calabria e Valle d'Aosta, con nuove regole, divieti e restrizioni per scuola, spostamenti, seconde case e alcune categorie di negozi. In zona rossa ultimo giorno per il Lazio, che da domani -martedì 30 marzo- entra in zona arancione con misure più soft. La settimana si apre con più di mezza Italia in zona rossa nelle giornate che precedono la stretta nazionale di Pasqua: dal 3 al 5 aprile, infatti, le regole della fascia rossa saranno in vigore per tutto il paese. Dopo Pasqua, come ha spiegato il premier Mario Draghi, semaforo verde alla riapertura della scuola -fino alla prima media- anche in zona rossa. Ad oggi, le norme più restrittive riguardano - oltre alle 3 regioni appena 'retrocesse' - anche Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto e la Provincia autonoma di Trento. La Puglia, con un'ordinanza già in vigore e valida fino al 6 aprile ha adottato il regime da 'zona rossa rafforzata' con orari ridotti, in particolare, per alcuni dei negozi a cui è consentita l'apertura nel corso della giornata. BOLLETTINO COVIDL'Italia archivia il 28 marzo con 19.611 contagi, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile. La tabella sul sito del ministero della Salute riporta altri 297 morti. In totale, dall'inizio dell'epidemia di covid-19, i decessi sono 107.933. Nelle ultime 24 ore, eseguiti 272mila tamponi, l'indice di positività è al 7,2%. Aumentano le terapie intensive (+44) e i ricoveri (+80). Tra le regioni, spiccano in Lombardia oltre 3.500 nuovi casi, in Emilia Romagna più di 2.100 e nel Lazio 1.800. A Roma 900 nuovi positivi. VACCINI Oggi, secondo quanto si apprende, il presidente del Consiglio Mario Draghi parteciperà all'incontro con le Regioni sul piano vaccinale. Si punta ad accelerare la campagna di vaccinazione e a uniformare i piani delle regioni. "La fascia fra i 70-79 anni va tutelata prioritariamente, è una fascia con una mortalità del 10%. Anche nella prima fascia di persone vaccinate è stato seguito il criterio anagrafico, insieme agli operatori sanitari sono stati ammessi over 80 e personale delle Rsa, e notiamo già una flessione dei contagi", dice il professor Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts. "Si è data priorità anche a soggetti vulnerabili, si è cercato di proteggere i più fragili, e anche qui il criterio dell'età è importante", dice ancora. Il coordinamento è la condizione imprescindibile anche nell'eventuale impiego del vaccino Sputnik, come sottolinea Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna. "Nessuna Regione italiana può acquistare i vaccini per conto proprio, per come stanno le regole oggi, se le regole cambieranno vedremo", dice a Mezz'ora in più. MEZZO MILIONE DI DOSI AL GIORNO L'obiettivo del governo è arrivare a somministrare mezzo milione di dosi al giorno. "Per Pasqua avremo 12-13 milioni di dosi di vaccino somministrate. L'Italia arriverà a 500.000 dosi" quotidiane "a metà a metà aprile: sarà così", dice il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, a Domenica In. L'Italia si prepara ad affrontare le vacanze di Pasqua con misure restrittive in particolare per i giorni tra il 3 e il 5 aprile, con zona rossa nazionale. "La situazione è in lieve miglioramento se si analizzano i numeri. I sacrifici stanno dando i primi frutti che si consolideranno dopo Pasqua, servono almeno due settimane per migliorare ulteriormente i dati. Si tratta dell'ultimo sforzo", dice Sileri. MISURE "Tutte le misure intraprese stanno avendo effetto, vanno mantenute", dice il professor Locatelli. "I dati mostrano il rallentamento e una flessione" della curva epidemia. "L'indice Rt è sceso da 1.16 a 1.08, l'incidenza sul territorio da 264 a 247 casi ogni 100.000 abitanti. Il numero assoluto dei contagiati in una settimana è calato di 9.000 unità, ma abbiamo comunque avuto 145.000 nuovi casi e non dobbiamo dimenticare il carico sulle terapie intensive, siamo al 39%. Il numero dei ricoverati è 3.700 ed è vicino al picco di 4.063 raggiunto ad aprile dello scorso anno. Tutte le misure intraprese stanno avendo effetto, vanno mantenute" conclude. 29-03-2021 12:46 Condividi NOTIZIE CORRELATE 29-03-2021 - ATTUALITA' Due decessi al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria Il bollettino 29-03-2021 - ATTUALITA' Gratteri lascerà la Calabria, arriva la conferma 'Presenterò domanda come procuratore di Milano quando sarà bandito il posto,

credo a luglio. E poi quello di capo della Procura nazionale antimafia' 29-03-2021 - ATTUALITA' Vaccini, M5S: accelerare e dare la giusta priorità ai soggetti fragili La nota dei deputati calabresi 29-03-2021 - ATTUALITA' ANPI Reggio Calabria. Muove i primi passi la costituenda sezione "Ruggero Condò" Avrà sede in via Pio XI 94 29-03-2021 - ATTUALITA' Comune di Reggio Calabria. Falcomatà assegna le deleghe extra Giunta a 7 consiglieri comunali C'è anche la Delega al Palazzo di Giustizia e alle Bretelle del Calopinace e Sant'Agata

## Campagna vaccinale anti Covid, Anticorpi Civili di Montalbano Jonico chiede istituzione immediata portale per censimento soggetti affetti da particolari patologie

[Redazione]

29 Marzo, 2021 10:35 | Notizie mediche Sociale 0 FacebooktwitterlinkedinmailL associazione Anticorpi Civili di Montalbano in una nota chiede istituzione immediata di un portale per il censimento dei soggetti affetti da particolari patologie e che nell'attesa del proprio turno rischiano di vedere pregiudicato il proprio diritto all'accesso al vaccino, in virtù di terapie in corso e le cui tempistiche potrebbero non collimare con quelle della campagna vaccinale. Di seguito la nota integrale. La nostra associazione è stata istituita a fine novembre 2020 dall'impulso dato dalla seria situazione sanitaria che in quei giorni interessò il comune di Montalbano. Sin dalle prime attività abbiamo compreso la difficoltà del momento e l'importanza di un supporto civico all'encomiabile lavoro di amministrazione comunale, medici e protezione civile, rendendo di fatto possibile a chiunque la partecipazione attiva nella lotta a questo maledetto virus, compiendo un piccolo, semplice e rivoluzionario gesto di solidarietà: offrire un tampone a chi non poteva sostenerne il costo. Abbiamo lanciato il Progetto tampone solidale, con la determinazione di replicare anche nella nostra Montalbano un'iniziativa virtuosa, già realizzata con successo in altre realtà. In particolare, abbiamo ritenuto di abbracciare il senso della campagna di covid-screening intrapresa dal comune e di supportarla nel nostro piccolo in modo concreto, contribuendo all'acquisto di strumenti diagnostici in favore dei più deboli e, per quanto nelle nostre possibilità, di estendere il più possibile il campione di popolazione da sottoporre ad esame. Abbiamo cercato così di venir fuori dall'isolamento fisico che stiamo vivendo ed evitare motivi di aggregazione civica, partendo dalla costruzione di un comune percorso di cittadinanza attiva solidale. In tal senso, il nostro intento è quello di essere una possibile risposta immunitaria alla diffusa disuguaglianza sociale, gli anticorpi che reagiscono all'aggressione del virus dell'ingiustizia! Ecco perché oggi ci rendiamo promotori di una concreta proposta all'amministrazione regionale lucana, relativamente alla campagna di vaccinazione in corso. In particolare chiediamo, anche su sollecitazione di alcune categorie interessate dal problema, istituzione immediata di un portale per il censimento dei soggetti affetti da particolari patologie e che nell'attesa del proprio turno rischiano di vedere pregiudicato il proprio diritto all'accesso al vaccino, in virtù di terapie in corso e le cui tempistiche potrebbero non collimare con quelle della campagna vaccinale. Sono loro, in quanto soggetti più deboli, a dover godere, per dovere sociale, della priorità nella programmazione del prosieguo della campagna vaccinale, in considerazione di una già difficile condizione sanitaria che necessita di particolare e celere attenzione. È a loro che va concretamente e velocemente garantita la possibilità di accedere al vaccino, con lo stesso spirito con cui abbiamo giustamente dato priorità ai nostri amati anziani. Poniamo la nostra riflessione all'attenzione del Presidente Bardi e dell'Assessore Leone, che siamo certi avranno la sensibilità di cogliere la bontà della nostra proposta e farsi portatori degli interessi dei più deboli. [anticorpi-civili] Facebooktwitterlinkedinmail

## Coronavirus, il bollettino nazionale: più guariti che nuovi casi, 417 i decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 156.692 tamponi e individuati 12.916.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 156.692 tamponi e individuati 12.916 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 565.993, -7.226 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 417 persone affette da Coronavirus per un totale di 108.350 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 565.993 Deceduti: 108.350 (+417) Dimessi/Guariti: 2.870.614 (+19.725) Ricoverati: 32.884 (+504) di cui in Terapia Intensiva: 3.721 (+42) Tamponi: 49.249.985 (+156.692) Totale casi: 3.544.957 (+12.916, +0,37%)

## Scossa di terremoto in provincia di Caserta rilevata dall'Ingv

[Redazione]

Home Lieve scossa di terremoto in provincia di Caserta, la rilevazione dell'Ingv. Scossa di terremoto nella tarda serata di ieri in Campania. Il tremore è stato rilevato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e individuato nella provincia di Caserta. La magnitudo è stata bassa, di 1.8. Tuttavia il fenomeno sismico è stato avvertito da parte della popolazione. Un terremoto di magnitudo ML 1.8 è avvenuto nella zona: 2 km SW Mignano Monte Lungo (CE), il 29-03-2021 21:25:28 (UTC) 2 ore, 44 minuti fa. 29-03-2021 23:25:28 (UTC +02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 41.39, 13.98 ad una profondità di 8 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016. Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte [vocedinapoli.it](http://vocedinapoli.it) e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a [info@vocedinapoli.it](mailto:info@vocedinapoli.it). Tuttavia [vocedinapoli.it](http://vocedinapoli.it) non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2021 Cookie SRL napoletano